



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 12 DEL 07/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022.

L'anno **duemilaventi** il giorno **sette** del mese di **luglio**, alle **ore 21:00** nella sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 30/06/2020, si è riunito il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica, convocato in modalità ordinaria, il consiglio comunale. La seduta si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, secondo le disposizioni organizzative per la tenuta delle riunioni del Consiglio Comunale in video-conferenza adottate con determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 4 maggio, attraverso l'utilizzazione della piattaforma individuata e inviata a tutti gli indirizzi dei sigg.ri consiglieri comunali che consente di individuare con certezza i partecipanti alla seduta che viene anche videoregistrata.

Presiede la seduta il Consigliere D'Ugo Biagio.

All'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio alle ore 21:17 risultano rispettivamente presenti e assenti i sig.ri consiglieri comunali:

	COGNOME E NOME	P	A
1	D'Ugo Biagio	X	
2	Pace Claudia	X	
3	Abbinanti Nunzia	X	
4	Imburgia Gregorio		X
5	Urso Vincenza	X	
7	Arrigo Giuseppe		X
7	Abbinanti Chiara	X	
8	Puccio Roberto	X	
9	Nucatola Maria Concetta		X
10	Moreci Rosalia	X	
11	Piro Provvidenza	X	
12	Premutati Filippo	X	

Sono presenti n. 9 consiglieri e assenti 3 consiglieri (Arrigo, Nucatola e Imburgia)

Nelle medesime modalità a distanza, sono presenti nell'aula virtuale: il Sindaco, Giuseppe Virga, il Vice-Sindaco, Ass. Salvatore Lo Bosco, l'Assessore Maria Rita Lazzara, il Responsabile del Settore II – Economico – Finanziario Dott. Domenico Camarda e il responsabile del III settore l'Ing. Daniela Bonsignore. Il sistema video consente ai soggetti collegati da remoto di vedere i consiglieri e i componenti della Giunta Municipale presenti in aula e a questi ultimi di vedere i componenti del consiglio, il segretario generale e gli altri soggetti collegati da remoto. Assume la Presidenza il Consigliere Biagio D'Ugo. Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

Il Presidente del Consiglio Comunale, passa alla trattazione dell'argomento iscritto al settimo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022.**

Illustra la proposta il Dott. Domenico Camarda. Il Dott. Camarda si sofferma sull'influenza che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha svolto sulla programmazione 20/22, in materia di risorse economiche, obiettivi strategici, settoriali, intersettoriali, e operativi. Si sofferma sulla sezione strategica. Investimenti strategici per l'Ente. Avranno fine i lavori di restauro del Santuario, l'illuminazione, la messa in sicurezza del canalone e tutta una serie di lavori pubblici iniziati negli anni passati. Altri sono nel piano performance, allegato fondamentale del DUP.

Interviene il Consigliere comunale Claudia Pace. Vuole dare atto del lavoro della Commissione bilancio e ringrazia per l'eshaustività il Dott. Camarda che ha partecipato alla riunione della Commissione come da verbale in atti, specie per gli obiettivi visto che non ha avuto alcuna comunicazione dalla parte amministrativa dell'Ente. Si sente di confermare il voto favorevole per DUP e bilancio 20/22 per senso di responsabilità come consigliere comunale.

Il Presidente dà atto del parere favorevole commissione e del collegio.

Non essendoci altri interventi il **Presidente** pone ai voti la proposta la cui votazione per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Visto il parere favorevole della 3 commissione consiliare;

Visto il parere favorevole dei revisori dei conti;

Presenti 9

Favorevoli 7

Astenuti 2 (Abbinanti Chiara, Puccio Roberto).

Con voti **favorevoli n. 7 e Astenuti n. 2** (Abbinanti Chiara, Puccio Roberto **su proclamazione del Presidente**

APPROVA

L'allegata proposta

Il Presidente quindi pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato, la cui votazione per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Visto il parere favorevole della 3 commissione consiliare;

Visto il parere favorevole dei revisori dei conti;

Presenti 9

Favorevoli 7

Astenuti 2 (Abbinanti Chiara, Puccio Roberto).

Con voti **favorevoli n. 7 e Astenuti n. 2** (Abbinanti Chiara, Puccio Roberto **su proclamazione del Presidente**

APPROVA

L'immediata esecutività.

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Biagio D'Ugo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Nunzia Abbinanti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Delibera del Consiglio Comunale N° 12/ 2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del Comune, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Altavilla Milicia, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 07/07/2020

Decorso 10 gg. dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art.12, comma 1, L.R.44/91;

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, l.r. 44/1991;

Altavilla Milicia, li 07/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Firmato digitalmente da

**MARIAGIOVANNA
MICALIZZI**

C = IT



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022.

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario, Domenico Camarda, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta deliberativa dichiarando di non trovarsi in conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 -bis della legge 271/1990 e s.m.i.

PREMESSO CHE il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"), come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a regime a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

DATO ATTO CHE:

- il principio contabile della programmazione di bilancio, all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario a tutti gli strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale, attualmente 2020 – 2022;

- il medesimo principio contabile prevede, con riferimento alla tempistica per l'approvazione del DUP: la presentazione dalla Giunta al Consiglio comunale entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni; l'eventuale aggiornamento mediante apposita nota, da presentare dalla Giunta al Consiglio entro il 15 novembre per le conseguenti deliberazioni; l'eventuale aggiornamento, in caso di variazione del quadro normativo di riferimento, da parte della Giunta unitamente allo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione;

RICHIAMATI:

- il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce, tra l'altro, il contenuto minimo del DUP;
- l'art. 170 "Documento unico di programmazione" del T.U.E.L. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., che nel rimandare al già citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e

qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, il quale prevede, tra l'altro, che gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza "costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione";
- il D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, e le relative Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che dispongono in materia di potenziamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance, con particolare riferimento: all'attuazione di politiche e al conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività (art. 8, c. 1, lett. a D.Lgs. 150/2009), da rendicontarsi agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari

dei servizi (art. 4 c. 2 lett. f D.Lgs. citato); alla multidimensionalità della misurazione e valutazione della performance, che richiede la rilevazione di indicatori di diversa tipologia (efficacia interna/esterna, efficienza, economicità, impatto) in diversi documenti di programmazione tra loro integrati (Linee Guida Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2017, 2/2017, 3/2018 e 4/2019);

- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018, n. 14 «Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali» che definisce, in base a quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 «Codice dei contratti pubblici», integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 2017 «Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50», le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici, ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali;
- il vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTA la Legge n. 27 del 24/04/2020 , pubblicata sulla G.U.R.I Serie Generale n. 110 del 29/04/2020, che ha disposto il differimento al 31 Luglio 2020 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2020;

RILEVATA la necessità:

- di approvare la Sezione Operativa del DUP 2020-2022, nonché quella strategica, predisposte in coerenza con risorse a disposizione e proporlo al Consiglio Comunale;
- di dare atto che il DUP ha in sé la programmazione triennale in materia di lavori pubblici, la programmazione biennale in materia di acquisti di forniture e servizi, il fabbisogno del personale 2020/2022 e il piano della performance 2020/2022, i cui primi due documenti sono stati oggetti di separata e precedente deliberazione;

DATO ATTO segnatamente che allegato al Documento Unico di Programmazione 2020 è il “ Piano della Performance P.D.O. 2020-2022”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**) ;

DATO ATTO dell’acquisizione dei prescritti paeri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente atto a mente dell’OREL, nonché degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere espresso dall’Organo di Revisione ai sensi dell’art. 239 del D.lgs 267/2000;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 64 del 09/06/2020 con la quale è stato approvato il DUP-documento Unico di Programmazione- per gli anni 2020-2022;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del DUP 2020-2022 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

VISTI il D.L. 18/2020 (D.l. "Cura Italia") e il D.l. 34/2020 (D.l. "Rilancio");

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

PROPONE

-approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

-presentare, al consiglio comunale la presente deliberazione ai fini di ottemperare, come previsto dal principio contabile applicato della programmazione, all'obbligo di presentazione ed approvazione del DUP;

-dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Dot. Domenico Camarda



PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico Programmazione 2020-2022".

Per quanto concerne la **Regolarità tecnica**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., si esprime parere: **Favorevole**

Altavilla Milicia, 09/06/2020

Il Responsabile del II settore
Dott. Domenico Camarda



Per quanto concerne la **Regolarità Contabile**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1 ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., si esprime parere: **Favorevole**

Altavilla Milicia, 09/06/2020

Il Responsabile del II settore
Dott. Domenico Camarda





COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

MUNICIPIO DI ALTAVILLA MILICIA
Nr. 971/2 di protocollo
Data di protocollazione
CLASSIFIC. 186102020
Nr. _____ Classe _____ Prot. _____

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. recante “-
Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

APC



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTA la delibera di G.M. n. 64 del 09/06/2020, recante "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022";

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante **Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022** ", trasmessa allo scrivente Collegio per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del d.lgs. 267/00, in data 10/06/2020 con nota 8538;

Handwritten signature and initials



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 09/06/2020 dal Responsabile del Settore Domenico Camarda;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso in data 09/06/2020 dal Responsabile del Settore Domenico Camarda;

Dato atto che l'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP ;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 10 del 24/02/2020 pubblicata per 30 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è stato oggetto di delibera della G.C. 43 del 23/04/2020;



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto della proposta di delibera datata 16/06/2020;

Tutto ciò premesso

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di C.C. in esame avente ad oggetto - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022".

Altavilla Milicia 18/06/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Pagano

Dott. Ignazio Riscili

Dott. Diego Stagnitto



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
Città Metropolitana di Palermo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022



INDICE

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1.1.1. Lo scenario economico nazionale.

1.1.2. Lo scenario regionale.

1.1.3. La situazione socio-economica di Altavilla Milicia.

1.2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

1.2.1. Situazione economico-finanziaria dell'ente.

1.2.2. Indirizzi generali di natura economico-finanziaria.

1.2.3. Indirizzi generali di natura patrimoniale.

1.2.4. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

1.2.5. L'Amministrazione dell'Ente.

1.2.6. La Struttura Organizzativa.

1.2.7. Indirizzi Strategici.

1.2.8. La Gestione delle Partecipate.

1.2.9 Programmi e Progetti d'investimento.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) valutazione generale sui mezzi finanziari;
- c) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti;
- e) quadro generale degli impieghi per missioni;
- f) parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali;
- g) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.
- i) programmazione lavori pubblici;
- j) programmazione personale dipendente;
- k) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- l) strumenti di programmazione ulteriori:
- m) piano della razionalizzazione;
- n) piano degli incarichi.

3. INAMISSIBILITÀ ED IMPROCEDIBILITÀ

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011), che disciplina le modalità e gli strumenti della programmazione secondo le nuove disposizioni di cui al citato D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, impone agli enti locali non sperimentatori, l'adozione, a far data dall'esercizio 2016, dei nuovi documenti e schemi di bilancio "armonizzato".

Nella programmazione, in particolare, la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del T.U.E.L. è sostituita dal D.U.P. - Documento Unico di Programmazione - che precede l'approvazione del bilancio e costituisce elemento fondamentale per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale. Esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

"Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D. Lgs 126/2014. Il relativo statuto giuridico disegnato a norma del combinato disposto degli artt. 151 e 170 del D. Lgs 267/2000 (TUEL), nonché dai principi contenuti nell'art. 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014, l'art. 151 del D. Lgs 267/2000, nella nuova formulazione post riforma contabile, assegna all'attività di programmazione il ruolo "di principio ispiratore" dell'intera catena gestoria (finanziaria, economica e funzionale) dell'Ente. In quest'ottica il Documento Unico di Programmazione, costituisce il "presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione." (Cfr. Deliberazione della Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo della Basilicata n. 58/2015/PAR).

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La SeS, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa e indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Fa parte della Sezione Strategica l'allegato A contenente il Piano della Performance 2020/2022, inescindibilmente collegato agli atti di programmazione e assegnazione delle risorse ai Settori competenti secondo le linee strategiche di mandato. Sulla scorta dello stesso sarà poi elaborato il PEG 2020, in modo da assegnare le necessarie e disponibili doti finanziarie ai centri di costo.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2020/2022). Sono illustrati gli obiettivi operativi dell'ente coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS.

Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.

Viene illustrato il Piano triennale delle opere pubbliche.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

SEZIONE STRATEGICA (SeO)

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

In ossequio al principio applicato della programmazione, si ritiene opportuno, in questa sezione, condurre una sintetica analisi delle condizioni socio-economiche esterne all'ente, ossia dello scenario economico nazionale.

Per fare ciò si è attinto alle linee principali di pianificazione elaborate dalla Banca d'Italia¹.

1.1.1. LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

L'emergenza Covid-19 ha stravolto lo scenario economico nazionale e anche la gestione dei Comuni.

L'Italia da anni si trovava in condizione di recessione tecnica, dalla quale, a far data dai primi mesi del 2017 era iniziata, anche se a ritmi contenuti, una ripresa ciclica, spinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori segnalano che nei primi mesi del 2018 e 2019 l'attività economica ha beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile. Le imprese erano ottimiste sulle prospettive dei prossimi mesi, pur con alcuni segnali di cautela.

Lo scenario ipotizzato è stato completamente stravolto dall'emergenza epidemiologica Covid-19. La nuova manovra anti-crisi, approvata dal Consiglio dei Ministri del giorno 13 maggio 2020 ha ufficializzato un deficit verso 8-10%, gonfiato da un crollo pil intorno all'8% e un debito fra il 155 e il 160 % (Goldman Sachs calcola 161 %). Anche le indicazioni arrivate dai mercati finanziari non sono tranquillizzanti: al 13/05/2020 lo spread tra BTP e Bund ha chiuso a 239,30 con incremento rispetto all'inizio dell'anno del + 54,1 1%.

Chiaramente a condizionare la complessa gestazione degli interventi anti-crisi è anche il negoziato con l'Europa. Le misure più importanti previste nel Decreto Legge "Rilancio Italia per i comuni sono le seguenti :

¹ Cfr. – Bollettino economico Banca d'Italia – Gennaio 2017

1) Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art.113)

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione per l'anno 2020 di 3 miliardi di euro per i Comuni, 500 milioni per province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con D.M Interno di concerto con il MEF sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio che ha il compito monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa.

Il tavolo sarà presieduto dal Ragioniere generale dello Stato o da un suo delegato e composto da due rappresentanti del MEF, due rappresentanti del Ministero dell'interno, due rappresentanti dell'ANCI, di cui uno per le città metropolitane, un rappresentante dell'UPI e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Un acconto, pari al 30% sarà erogato in tempi in modo da offrire alle amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi.

L' acconto sarà parametrato alle entrate di cui ai titoli I e III del bilancio, come risultanti dal Siope al 31 dicembre 2019. L' accordo tra Anci, Upi e Governo, trasposto nella norma del dl Rilancio prevede poi un meccanismo di verifica conclusiva delle spettanze entro il 30 giugno 2021 con eventuale conguaglio delle somme in origine attribuite.

2) Rinvio termini bilancio consolidato (Art.117)

Viene differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da parte degli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011.

3) Fondo comuni zona rossa (Art.121)

Viene istituito presso il Ministero dell'interno di un fondo di 200 milioni di euro per l'anno 2020 da assegnare ai comuni ricadenti nella zona rossa ossia quelli che ricadono nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza. I fondi saranno ripartiti sulla base della popolazione residente entro 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

4) Rinegoziazione mutui enti locali (Art.122)

Viene introdotta una semplificazione in materia di rinegoziazione dei mutui (sospensione quota capitale) contratti dai comuni con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti. In caso di esercizio provvisorio (qualora gli enti non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione slittato al 31 luglio a causa dell'emergenza Covid) gli enti potranno aderire all'operazione con la semplice delibera di giunta, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. Non servirà quindi convocare il consiglio comunale.

È stata inserita anche la norma di deroga alla disciplina ordinaria alla negoziazione dei mutui necessaria per la rinegoziazione dei mutui bancari (Accordo ABI Anci che altrimenti rischiava di non essere efficace).

5) Differimento dei termini per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Art.123)

Vengono prorogati, per l'anno 2020, alcuni termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei Comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività. (art. 30, comma 14-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58)

In particolare si tratta, del differimento per l'anno 2020 dei termini indicati per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (dal 15 maggio al 15 luglio), di quelli relativi all'adozione del decreto del Ministro dell'interno per la revoca in tutto o in parte dei contributi e loro assegnazione ad altri enti (dal 15 giugno al 30 agosto) ed infine di quelli richiesti a tali ultimi beneficiari per l'avvio dei propri lavori (dal 15 ottobre al 15 novembre).

6) Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (Art.124)

Trattasi di una norma utile ad aiutare in modo significativo e forse risolutivo della problematica del pagamento dei debiti commerciali e delle relative sanzioni a carico dei Comuni e dello Stato Italiano. Viene istituito infatti nello stato di previsione del MEF un Fondo sblocca debiti destinato a concedere anticipazioni a regioni, province autonome ed enti locali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili.

Lo sblocca debiti 2020 potrà contare su una dotazione di 12 miliardi per il 2020 e sarà articolato in due sezioni.

La prima, con una dotazione di 8 miliardi, sarà destinata al pagamento dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari. Di questi 8 miliardi, 6,5 saranno destinati agli enti locali e un miliardo e mezzo a regioni e province autonome.

La seconda sezione avrà invece una dotazione di 4 miliardi e sarà destinata al pagamento, da parte delle regioni, dei debiti degli enti del servizio sanitario nazionale.

Entro 10 giorni dall' entrata in vigore del decreto legge Rilancio, il Mef stipulerà con CdP un'apposita convenzione, trasferendo le disponibilità delle sezioni del Fondo su due conti correnti appositamente accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato, su cui Cassa depositi e prestiti sarà autorizzata ad effettuare operazioni di prelevamento e versamento.

Per aderire allo sblocca debiti, gli enti che, essendo in carenza di liquidità, non possono far fronte ai pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2019 per somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni per prestazioni professionali, potranno chiedere l'anticipazione di liquidità con delibera di giunta da adottare tra il 15 giugno e il 7 luglio. Le anticipazioni di liquidità non comporteranno disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consentiranno di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Le anticipazioni, inoltre, non costituiranno indebitamento.

Il decreto legge Rilancio fissa una dead line molto precisa entro cui le anticipazioni dovranno essere concesse, ossia il 24 luglio. I fondi ricevuti per pagare i debiti commerciali dovranno essere restituiti con un piano di ammortamento a rate costanti comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le rate annuali saranno corrisposte a partire dall' esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno.

Per le attività oggetto della convenzione è autorizzata per l'anno 2020 una spesa pari a 300.000 euro.

7) Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (Art.148)

Vengono uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione. Attualmente infatti il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI è fissato al 30 giugno mentre per l'IMU il termine era stato prorogato fino a giugno.

8) Riformulazione articolo 48 del Dl Cura Italia

Viene sostituito integralmente l'articolo 48 del d.l. Cura Italia prevedendo che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, che sia stata disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, in ragione dell'emergenza di protezione civile e del conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscano prestazioni sostitutive che possono avvenire in forme individuali domiciliari o a distanza o che possono essere rese negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi, nel rispetto delle direttive sanitarie e delle regole di sicurezza relative al distanziamento sociale. L'individuazione delle prestazioni da svolgere e le modalità attraverso cui svolgerle possono essere definite tramite coprogettazioni con gli enti gestori, e possono riguardare specifici progetti da questi ultimi proposti. I servizi sostitutivi vengono svolti avvalendosi del personale disponibile, già impiegato nei servizi sospesi, anche dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, ed esclusivamente impiegando i fondi ordinari destinati a tale finalità. Viene assicurato il rispetto di protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per garantire la massima tutela della salute di operatori ed utenti. Si segnala positivamente che l'articolo 116 corregge altresì la disposizione in materia di trasporto scolastico (art. 92, comma 4 bis del d.l. Cura Italia) pertanto i Comuni non sono costretti a pagare ai gestori di servizio per il trasporto scolastico le corse non effettuate a causa della chiusura delle scuole.

9) Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico (Art. 184)

Si prevede l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota-Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede altresì la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari vale a dire quelli marittimi, lacuali e fluviali nonché per gli stabilimenti termali.

Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate dalla norma è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 158,7 milioni di euro per l'anno 2020 da ripartirsi con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 5

10) Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.187)

Nell'anno 2020 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID-19. Alla ripartizione del Fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

11) Sostegno delle imprese di pubblico esercizio- esenzione pagamento TOSAP COSAP (Art.187-bis)

Si esonerano dal pagamento della TOSAP e del COSAP le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020.

Fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate mediante istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria per via telematica, in deroga alla normativa in materia di imposto di bollo.

Per assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di concessioni, di strutture amovibili, quali *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127 milioni di euro per l'anno 2020 che verrà ripartito in proporzione alla somma delle entrate per tassa e canone occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019 come risultanti dal Siope, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

12) Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale (Art. 203)

Viene istituito un Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020 per sostenere le imprese del settore del trasporto pubblico di persone oggetto di obbligo di servizio pubblico (trasporto pubblico locale, trasporto ferroviario regionale e servizio ferroviario universale nazionale) che stanno subendo ingenti perdite a seguito della riduzione dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio per gli effetti derivanti dall'emergenza COVID-19.

Tale fondo è destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media relativa al medesimo periodo del precedente biennio. Inoltre, il Fondo è destinato anche alla copertura degli oneri derivanti dal prolungamento della validità residua alla data di entrata in vigore delle misure di contenimento degli abbonamenti annuali, ordinari e integrati, a decorrere dal termine delle misure di contenimento.

13) Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa (Art.112)

Viene previsto per l'anno 2020, un'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia per un importo pari a 150 milioni di euro, affinché sia erogato ai Comuni per il potenziamento, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per le bambine e i bambini di età compresa tra 3 e 14 anni. Lo stanziamento è, altresì, finalizzato a contrastare la povertà educativa, mediante il finanziamento di progettualità miranti a questo scopo durante il periodo di emergenza e per quando sarà terminata e il *lockdown* gradualmente sospeso, al fine di recuperare il tempo perso in termini di offerta educativa e culturale. Le modalità di ripartizione del suddetto fondo sono stabilite con decreto che ripartisce gli stanziamenti riservando la misura del 10 per cento per il finanziamento dei progetti volti a contrastare la povertà educativa e la restante quota al potenziamento dei centri estivi e dei servizi socioeducativi. Il decreto indicato è adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

14) Misure di sostegno economico al sistema integrato da zero a sei anni (Art.224)

Si incrementa, per l'anno 2020, di 15 milioni di euro il fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione. Ai soggetti che gestiscono in via continuativa i servizi educativi e alle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali è inoltre previsto un contributo di 65 milioni di euro nell'anno 2020, a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza.

15) Attualizzazione di contributi pluriennali tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e operazioni finanziarie per gli investimenti dei Comuni (Art. 209-quinquies)

Vengono anticipate risorse previste dalla legge di bilancio per il 2019 a favore dei Comuni per spese di investimenti. Trattasi di circa potenzialmente 4 miliardi di euro per investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientemente energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

16) Incremento del Fondo di sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 (Art.233)

Vengono stanziati 60 milioni per il 2020, 30 milioni nel 2021 e 30 milioni nel 2022 per consentire ai Comuni delle aree interne di sostenere le attività artigianali e commerciali messe in crisi dall' emergenza Covid-19,

17) Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 (Art. 222)

Viene incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di 331 milioni di euro per il 2020 per sostenere e contribuire alla ripresa dell'attività scolastica in presenza in condizioni di sicurezza. L'assegnazione delle risorse avviene entro 10 giorni dall'entrata in vigore della norma ed entro il 30 settembre 2020 le istituzioni scolastiche devono provvedere alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi. Inoltre si prevede lo stanziamento di 39,2 milioni di euro per assicurare alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, nell'ambito delle attività in presenza connesse all'espletamento dell'esame di stato per l'anno scolastico 2019/2020, di effettuare interventi di pulizia degli edifici.

18) Edilizia scolastica (Art. 223)

Si intende semplificare le procedure di approvazione e di autorizzazione dei mutui BEI a valere sulla programmazione triennale nazionale per garantire in questa delicata fase emergenziale la liquidità necessaria sia agli enti locali sia alle imprese. Infatti si dispone che tutte le eventuali variazioni ai singoli interventi siano disposte, invece che con decreto interministeriale, con il solo decreto del Ministro dell'istruzione, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze per eventuali profili di carattere finanziario. Inoltre si intende semplificare la procedura delle scuole innovative e la procedura per consentire l'immediata conclusione dell'adozione degli atti e dei decreti di assegnazione delle risorse in materia di edilizia scolastica.

La Legge di Bilancio 2020 era stata caratterizzata dall'abolizione della IUC, nelle componenti IMU e TASI, e dall'introduzione della nuova IMU.

Tra le principali novità introdotte dal Decreto Rilancio per i Comuni, si segnala:

- l'esenzione dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata, pari al 40%, dell'acconto dell'Irap dovuta per il 2020 per le imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi. Rimane fermo l'obbligo di versamento degli acconti per il periodo di imposta 2019;
- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota-Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire alberghi e pensioni, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali;

1.1.2. LO SCENARIO REGIONALE

L'emergenza Covid-19 ha stravolto tutto anche la gestione dei Comuni. Stato e Regione sono intervenuti per tamponare nell'immediato i bisogni primari delle famiglie, ma il problema delle entrate, sempre più esigue, degli Enti Locali risale a molto prima del Coronavirus. E la sospensione temporanea dei termini accertamento e riscossione dei tributi locali per dare respiro a cittadini e imprese, non fa altro che acuire un problema che da anni è sotto gli occhi di tutti. Adesso, risposte importanti dovranno arrivare anche dalla Regione. Non a caso, proprio in questi giorni è stata predisposta una finanziaria fondamentale per il futuro dell'Isola e degli stessi Comuni. All'articolo 9 si parla di un fondo perequativo degli Enti Locali pari a 200 milioni di Euro.

Gli Enti Locali, impegnati a superare l'emergenza corona virus attraverso il ricorso allo *smart-working*, hanno però altro problema principale: trovare le risorse economiche per garantire ai cittadini i servizi pubblici essenziali. La capacità fiscale dei Comuni Siciliani è drasticamente ridotta. Non per volontà

degli amministratori, né per volontà dei cittadini e imprese che versano i tributi. È ridotta, se non in alcuni casi azzerata, per la situazione che si è creata con il blocco delle attività economiche a seguito dell'emergenza sanitaria. L'effetto di questo stato di fatto è che i Comuni per il momento non hanno entrate e non ne vedono neppure in prospettiva. È sempre più necessario che il governo prenda consapevolezza di questa situazione e faccia fronte alla richiesta di erogazione a fondo perduto di 5 miliardi che i comuni hanno già avanzato da tempo. In caso contrario sarà impossibile erogare ai cittadini siciliani i servizi che i Comuni al momento erogano, a cominciare dal trasporto pubblico e dal servizio rifiuti. Gli Enti locali e i sindaci hanno dimostrato senso di responsabilità e senso delle istituzioni che rappresentano ma ora la loro capacità di agire si ferma davanti all'inagibilità dei Comuni che impedisce di approvare i bilanci e continuare a lavorare per le comunità. Il coinvolgimento delle diverse forze sociali è certamente il primo passo necessario per costruire un percorso che consenta di contemperare la ripartenza di una regione segnata profondamente da una crisi economica ed occupazionale di lunga durata che adesso, a seguito delle necessarie misure di contenimento imposte dall'emergenza sanitaria rischia il tracollo. È necessario certamente tutelare la salute dei cittadini, ma è necessario sostenere gli enti locali siciliani nella delicata fase della ripartenza. I Comuni siciliani nella fase di post –emergenza devono avere un duplice e oneroso compito: dare risposte concrete a cittadini, famiglie e imprese in difficoltà, formulando proposte e soluzioni condivise per riavviare e rafforzare il tessuto socio-economico della Sicilia messo in ginocchio dagli effetti della pandemia e garantire i servizi pubblici essenziali.

All'articolo 9 del documento in corso di programmazione, infatti, si legge” È istituito presso l'assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica – dipartimento Regionale delle Autonomie locali, il Fondo perequativo degli Enti Locali pari a 200 milioni di euro, cui si fa fronte con le risorse dei Fondi Extra-regionale e del POC- 2014-2020”. I destinatari sono gli enti locali della Regione siciliana che dichiarano minori entrate per l'esercizio finanziario 2020 causati dalla sospensione o mancati versamenti dei contribuenti in ragione delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19.

La Sicilia va verso un crollo di più di 7 punti percentuali di Prodotto Interno Lordo. Sono già stati persi 4 miliardi di euro di fatturato, sui 101 miliardi totali (stima dell'Ufficio Statistica della Regione Siciliana). Alla luce di questi dati è stata elaborata una finanziaria che accelera la ripresa economica attraverso il fondo perequativo.

L'emergenza Covid -19 ha reso ancora più critico il problema dell'evasione dei tributi locali. E diventa sempre più difficile garantire la tenuta istituzionale e finanziaria degli Enti Locali. È quanto emerge dalle stime su evasione e morosità degli italiani elaborate dall'Ufficio Studi della Cgia. Secondo i dati del Ministero dell'Interno riferiti al 2016 (ultimo anno disponibili) nei Comuni della Sicilia la stima dell'evasione di Imu e Tasi ammonta a 369 milioni di euro,

con un mix gap – Differenza tra le imposte che vengono effettivamente incassate dalle Amministrazioni Locali e quelle che si incasserebbero in un regime di perfetto adempimento spontaneo alla legislazione esistente che si attesta al 36,6 per cento, contro una media nazionale che si ferma al 26,7 per cento . Il che vuol dire che in Sicilia a non pagare sono quattro contribuenti su dieci. Le cose peggiorano sul fronte Tari, secondo le stime emerse dai dati del laboratorio Ref Ricerche e Crif ratings, nel 2018 agli Enti locali siciliani sono mancati all'appello 386 milioni di Euro , pari a 77,2 euro per abitante . Più del doppio rispetto alla media pro-capite nazionale (35,5 euro). Questo significa che, se alla luce delle proroghe sui versamenti dei tributi locali, verranno a mancare le uniche entrate sulle quali il Comune può fare affidamento, le conseguenze potrebbero diventare allarmanti.

La Finanziaria Regionale 2020-2022, La Legge 377 del 03/05/2020, ha previsto per gli Enti Locali un fondo perequativo di 300 milioni di euro per consentire ai Comuni di compensare le minori entrate determinate dalla riduzione dei tributi locali che gravano sugli operatori economico come ristoranti, bar ed attività turistiche. È prevista anche la possibilità per i comuni di stabilire una indennità aggiuntive nei confronti di chi è stato impegnato “nelle attività direttamente connesse a fronteggiare l'emergenza Covid-19”.

1.1.3. LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DI ALTAVILLA MILICIA

Il tessuto economico del territorio di Altavilla Milicia è costituito prevalentemente da attività turistiche ed attività agricole. Con decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 18 giugno 2010, alla comunità di Altavilla Milicia è stato riconosciuto lo status di “Comune d'economia prevalentemente turistica e città d'arte”. Il Santuario della Madonna della Milicia, da circa 400 anni luogo di Culto della Sicilia Occidentale, è stato elevato a santuario Diocesano con decreto del Cardinale De Giorgi nell'anno 2004.

Attraverso manifestazioni come la Festa della Madonna, Altavilla Milicia è diventata luogo di grande richiamo turistico, con conseguente incremento e sviluppo delle attività in tutti i settori produttivi.

Negli ultimi anni si è consolidata una significativa attività di turismo religioso che soddisfa particolarmente una domanda esterna con il richiamo di migliaia di persone all'anno.

L'Agricoltura, che conserva un ruolo importante nell'ambito dell'economia locale, è presente con la coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, viti, olivo, agrumeti e altri frutteti. Si pratica l'allevamento di bovini, suini, ovini, caprini e avicolo. L'industria è costituita da aziende che operano nei comparti acque minerali e bevande , legno, laterizi, mobili ed edilizia.

La crisi agricola è stata arginata in parte dallo sviluppo del settore edilizio soprattutto di quello residenziale stagionale di villeggiatura. Si è verificato negli

ultimi anni uno sviluppo dell'edilizia residenziale intra-cittadina che accoglie popolazione di dimora stabile, permettendo di sviluppare anche il settore terziario legato soprattutto al diffondersi di un tessuto di piccole aziende commerciali.

Altavilla Milicia è ben collegata all'autostrada A 19 ed il collegamento ferroviario è assicurato dalla linea Messina Palermo e Catania - Caltanissetta - Palermo.

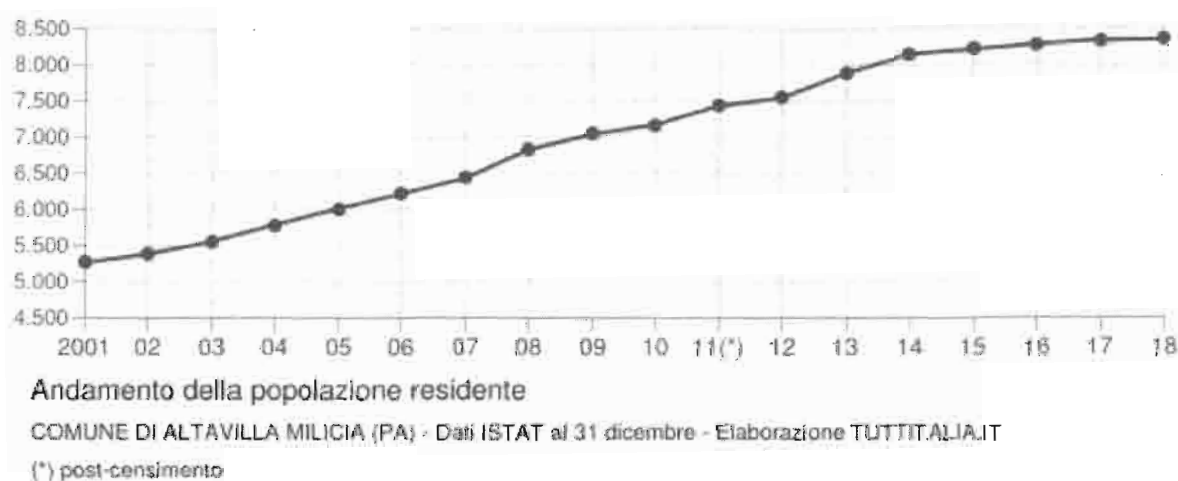
Le strutture scolastiche presenti sul territorio garantiscono la frequenza delle scuole dell'obbligo.

L'Emergenza Covid 19 provocherà nell'anno 2020 una forte diminuzione degli utili dei diversi stabilimenti balneari e complessi alberghieri che insistono sul territorio di Altavilla Milicia.

POPOLAZIONE ED ANDAMENTO DEMOGRAFICO

La valutazione della composizione demografica del Comune fornisce diverse indicazioni sui fabbisogni che necessitano alla collettività amministrata. L'analisi fornisce, inoltre, diverse indicazioni sulle condizioni economiche dei cittadini ed indubbio che anche questo elemento fondamentale per mappare i fabbisogni. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che possono senz'altro essere utili all'amministrazione in un'ottica di pianificazione degli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incideranno sulle decisioni e sulla programmazione dell'Ente amministrato. La mappatura dei fabbisogni riguarda sia l'erogazione dei servizi e dei beni ma anche la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Altavilla Milicia dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	5.268	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.388	+120	+2,28%	-	-
2003	31 dicembre	5.556	+168	+3,12%	1.930	2,87
2004	31 dicembre	5.790	+234	+4,21%	2.223	2,60
2005	31 dicembre	6.012	+222	+3,83%	2.311	2,60
2006	31 dicembre	6.216	+204	+3,39%	2.675	2,32
2007	31 dicembre	6.432	+216	+3,47%	2.774	2,32
2008	31 dicembre	6.830	+398	+6,19%	2.875	2,38
2009	31 dicembre	7.043	+213	+3,12%	3.114	2,26
2010	31 dicembre	7.177	+134	+1,90%	3.171	2,26
2011 ⁽¹⁾	<i>8 ottobre</i>	7.344	+167	+2,33%	3.235	2,27
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre</i>	7.429	+85	+1,16%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	7.435	+258	+3,59%	3.248	2,29
2012	31 dicembre	7.547	+112	+1,51%	3.271	2,31

2013	31 dicembre	7.888	+341	+4,52%	3.377	2,33
2014	31 dicembre	8.142	+254	+3,22%	3.415	2,38
2015	31 dicembre	8.210	+68	+0,84%	3.402,38	2,39
2016	31 dicembre	8.285	+75	+0,91%	3.462,38	2,39
2017	31 dicembre	8.340	+55	+0,66%	3.513	2,37
2018	31 dicembre	8.349	+9	+0,11%	3.574	2,33

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

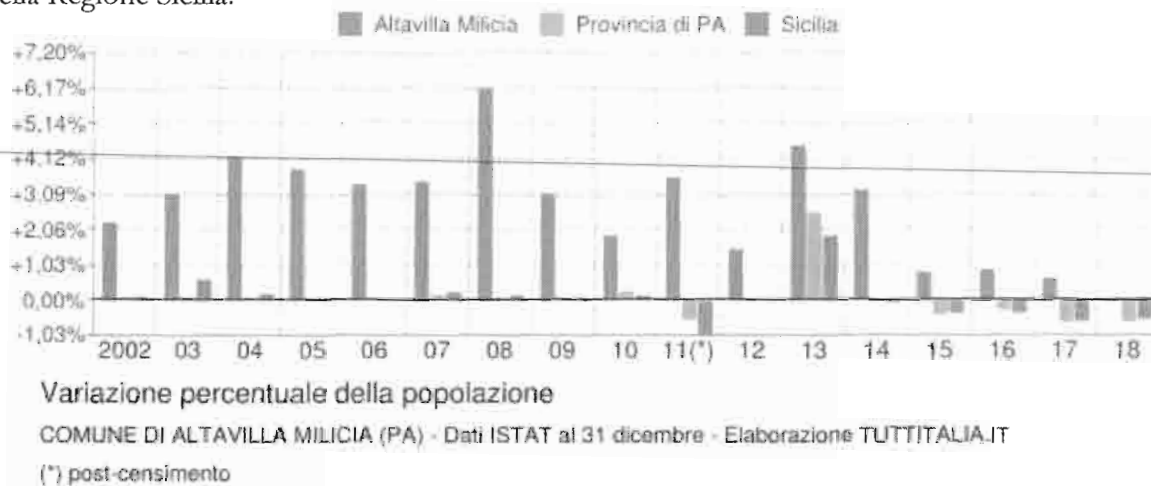
La popolazione residente ad **Altavilla Milicia** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **7.429** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **7.344**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **85** unità (+1,16%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

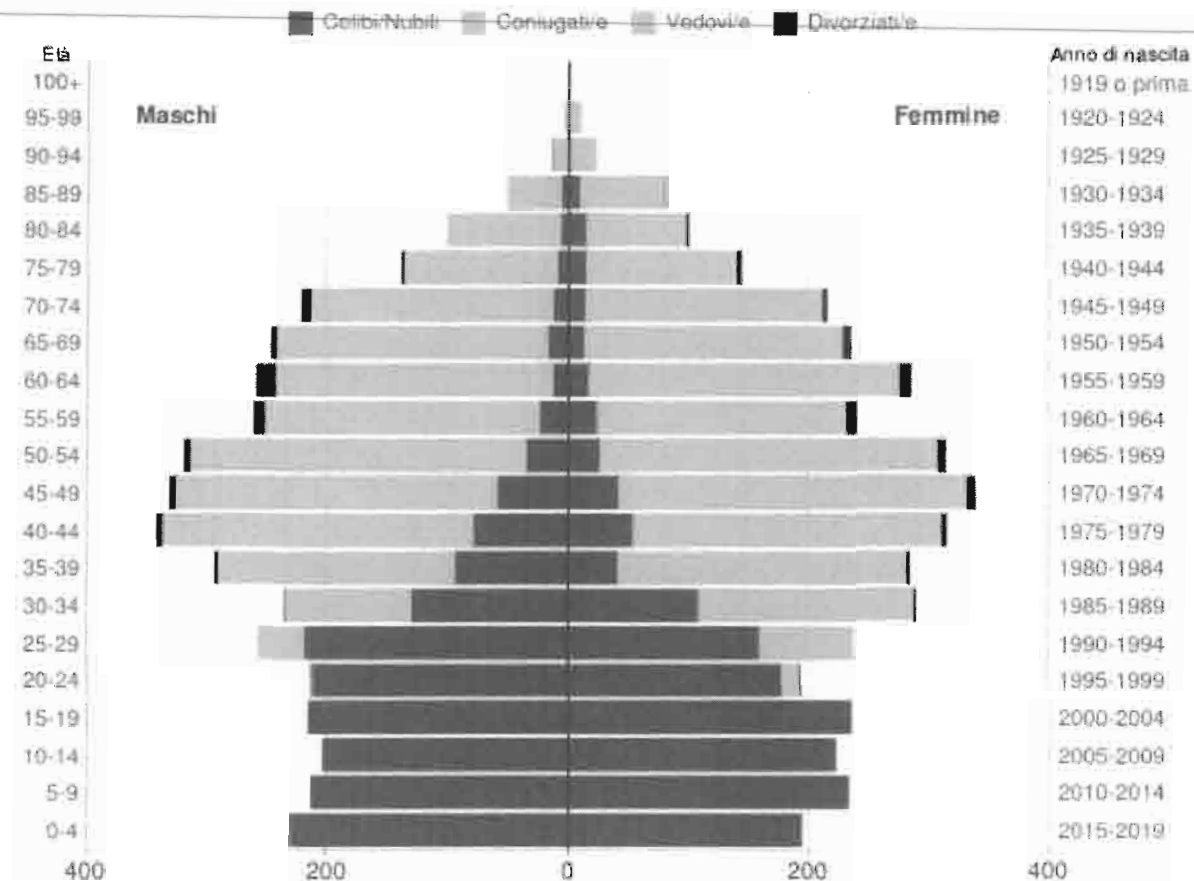
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Altavilla Milicia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della Città Metropolitana di Palermo e della Regione Sicilia.



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Altavilla Milicia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2019 - Altavilla Milicia

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	425	0	0	0	231 54,4%	194 45,6%	425	5,1%
5-9	447	0	0	0	214 47,9%	233 52,1%	447	5,4%
10-14	426	0	0	0	204 47,9%	222 52,1%	426	5,1%
15-19	451	0	0	0	216 47,9%	235 52,1%	451	5,4%
20-24	389	16	0	2	214 52,6%	193 47,4%	407	4,9%
25-29	378	116	0	0	258 52,2%	236 47,8%	494	5,9%
30-34	238	284	0	3	236 45,0%	289 55,0%	525	6,3%
35-39	135	437	0	6	294 50,9%	284 49,1%	578	6,9%
40-44	133	511	3	11	343 52,1%	315 47,9%	658	7,9%

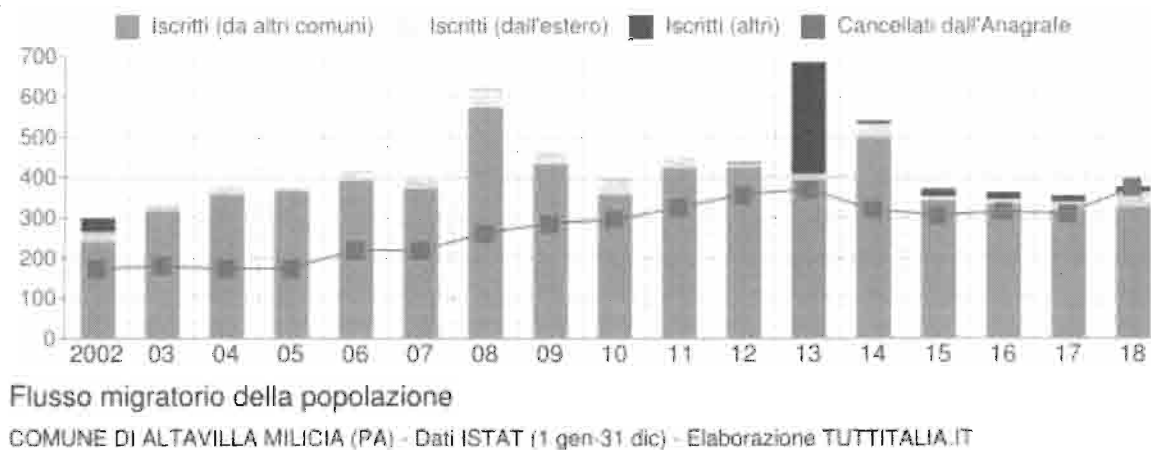
45-49	101	550	6	14	332 49,5%	339 50,5%	671	8,0%
50-54	61	550	10	13	320 50,5%	314 49,5%	634	7,6%
55-59	48	422	13	19	262 52,2%	240 47,8%	502	6,0%
60-64	30	453	35	27	260 47,7%	285 52,3%	545	6,5%
65-69	30	407	33	13	248 51,3%	235 48,7%	483	5,8%
70-74	27	336	62	12	222 50,8%	215 49,2%	437	5,2%
75-79	24	186	66	7	139 49,1%	144 50,9%	283	3,4%
80-84	22	115	61	3	101 50,2%	100 49,8%	201	2,4%
85-89	15	47	68	1	51 38,9%	80 61,1%	131	1,6%
90-94	3	12	20	1	13 36,1%	23 63,9%	36	0,4%
95-99	1	0	12	0	4	9	13	0,2%

					30,8%	69,2%		
100+	0	0	2	0	1	1	2	0,0%
					50,0%	50,0%		
Totale	3.384	4.442	391	132	4.163	4.186	8.349	100,0%
					49,9%	50,1%		

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Altavilla Milicia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2005 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

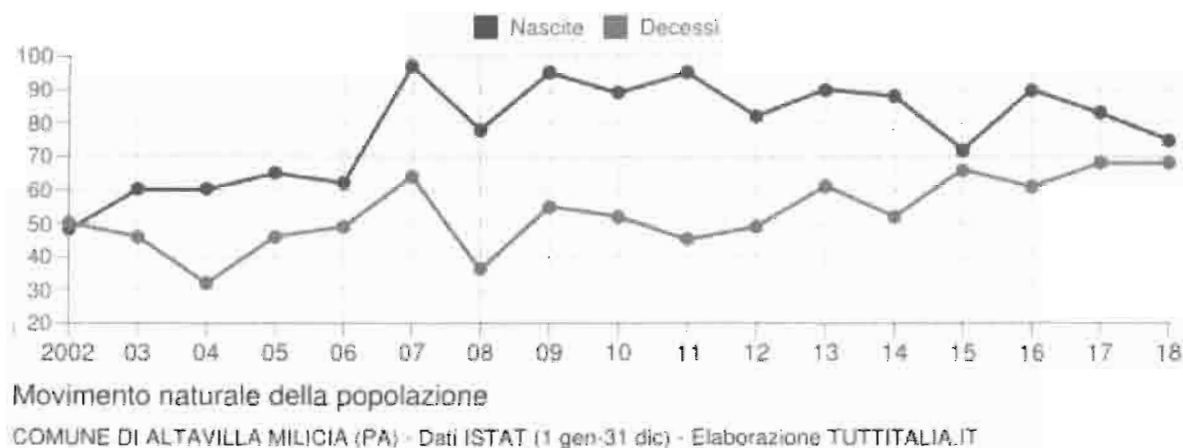
<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2005	366	12	0	175	0	0	+12	+203
2006	391	20	1	215	6	0	+14	+191
2007	371	31	0	216	3	0	+28	+183
2008	571	45	2	232	30	0	+15	+356
2009	431	28	1	260	19	8	+9	+173
2010	355	35	2	284	10	1	+25	+97
2011 ⁽¹⁾	329	20	0	207	8	3	+12	+131
2011 ⁽²⁾	91	9	0	58	2	48	+7	-8
2011 ⁽³⁾	420	29	0	265	10	51	+19	+123
2012	423	9	4	344	10	3	-1	+79
2013	390	16	277	329	20	22	-4	+312

2014	497	32	9	296	15	9	+17	+218
2015	341	9	19	274	17	16	-8	+62
2016	331	13	17	293	16	6	-3	+46
2017	318	19	15	268	25	19	-6	+40
2018	325	36	14	317	46	10	-10	+2

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite e i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2003 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Decessi</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2003	1 gennaio-31 dicembre	60	46	+14
2004	1 gennaio-31 dicembre	60	32	+28
2005	1 gennaio-31 dicembre	65	46	+19
2006	1 gennaio-31 dicembre	62	49	+13
2007	1 gennaio-31 dicembre	97	64	+33
2008	1 gennaio-31 dicembre	78	36	+42
2009	1 gennaio-31 dicembre	95	55	+40
2010	1 gennaio-31 dicembre	89	52	+37
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	71	35	+36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	24	10	+14
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	95	45	+50
2012	1 gennaio-31 dicembre	82	49	+33
2013	1 gennaio-31 dicembre	90	61	+29
2014	1 gennaio-31 dicembre	88	52	+36
2015	1 gennaio-31 dicembre	72	66	+6
2016	1 gennaio-31 dicembre	90	61	+29
2017	1 gennaio-31 dicembre	83	-68	+15

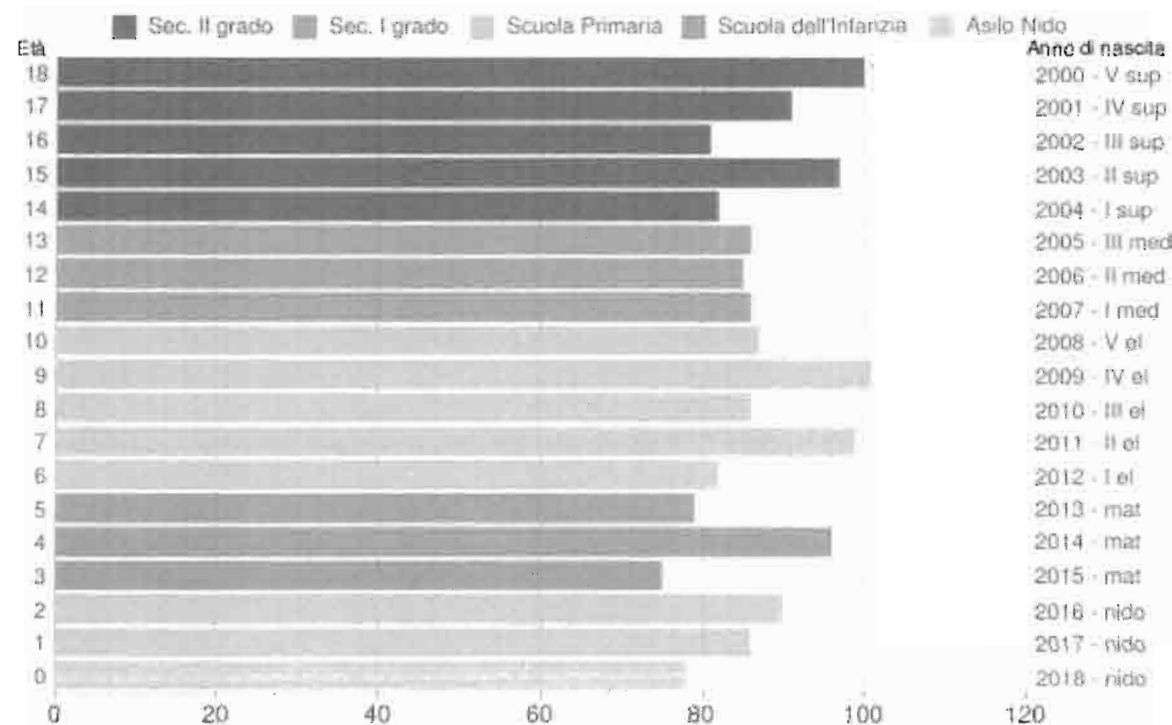
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Distribuzione della popolazione di Altavilla Milicia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 le scuole di Altavilla Milicia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019

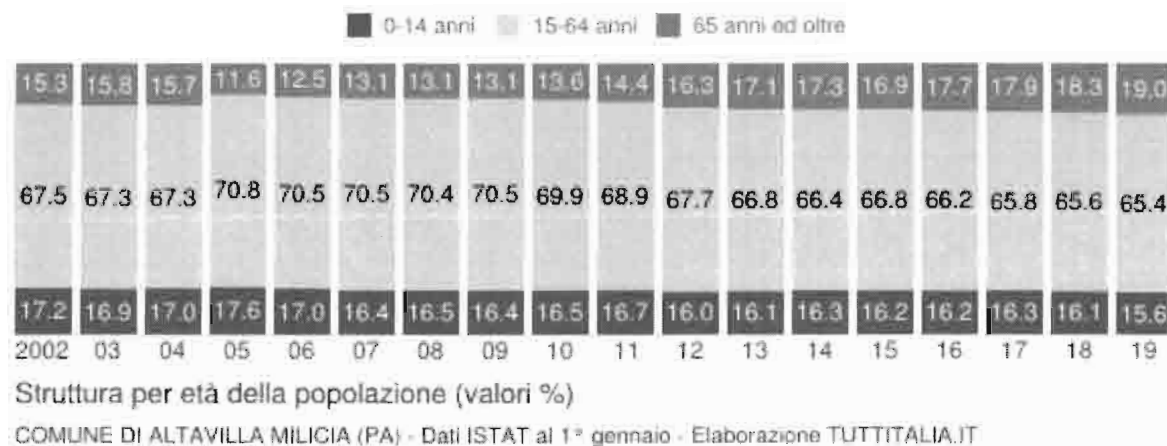
<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0	46	32	78
1	48	38	86
2	48	42	90
3	34	41	75
4	55	41	96
5	36	43	79
6	38	44	82
7	46	53	99
8	43	43	86
9	51	50	101
10	42	45	87
11	28	58	86
12	40	45	85
13	45	41	86

14	49	33	82
15	45	52	97
16	40	41	81
17	45	46	91
18	50	50	100

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	906	3.556	806	5.268	38,6
2003	912	3.627	849	5.388	38,9
2004	944	3.741	871	5.556	38,9
2005	1.019	4.101	670	5.790	37,2
2006	1.021	4.239	752	6.012	37,7
2007	1.019	4.384	813	6.216	38,3
2008	1.062	4.527	843	6.432	38,4
2009	1.121	4.815	894	6.830	38,6
2010	1.165	4.921	957	7.043	38,8
2011	1.195	4.947	1.035	7.177	39,2
2012	1.189	5.031	1.215	7.435	40,1
2013	1.216	5.041	1.290	7.547	40,4
2014	1.285	5.235	1.368	7.888	40,7
2015	1.322	5.442	1.378	8.142	40,6

2016	1.329	5.432	1.449	8.210	40,9
2017	1.347	5.453	1.485	8.285	41.1
2018	1.342	5.471	1.527	8.340	41.4
2019	1.298	5.465	1.586	8.349	41,9

INDICATORI DEMOGRAFICI

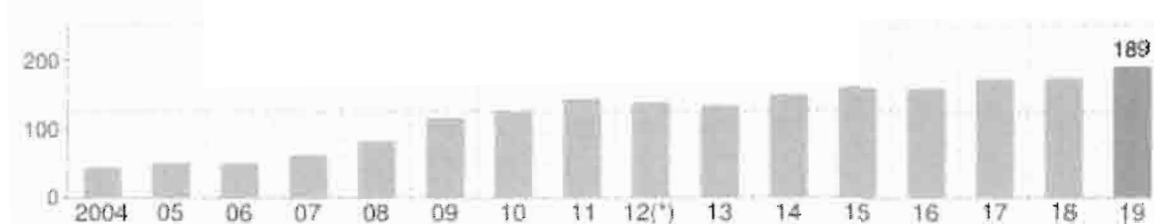
Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Altavilla Milicia.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	89,0	48,1	81,7	84,2	21,0	9,0	9,4
2003	93,1	48,6	81,3	84,3	21,2	11,0	8,4
2004	92,3	48,5	83,5	85,3	22,6	10,6	5,6
2005	65,8	41,2	78,0	85,0	22,0	11,0	7,8
2006	73,7	41,8	80,4	86,7	21,8	10,1	8,0
2007	79,8	41,8	91,5	88,8	21,4	15,3	10,1
2008	79,4	42,1	99,5	91,4	22,5	11,8	5,4
2009	79,8	41,8	107,2	93,6	22,5	13,7	7,9
2010	82,1	43,1	115,3	98,3	23,9	12,5	7,3
2011	86,6	45,1	122,4	99,2	25,4	13,0	6,2
2012	102,2	47,8	117,5	101,7	24,1	10,9	6,5
2013	106,1	49,7	121,2	104,6	24,5	11,7	7,9
2014	106,5	50,7	125,4	109,6	24,6	11,0	6,5
2015	104,2	49,6	127,7	109,9	23,3	8,8	8,1
2016	109,0	51,1	122,8	112,5	22,9	10,9	7,4
2017	110,2	51,9	126,1	117,2	22,9	10,0	8,2

2018	113,8	52,4	128,2	120,5	22,7	9,0	8,1
2019	122,2	52,8	120,8	122,6	22,5	-	-

POPOLAZIONE STRANIERA

Popolazione straniera residente ad **Altavilla Milicia** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



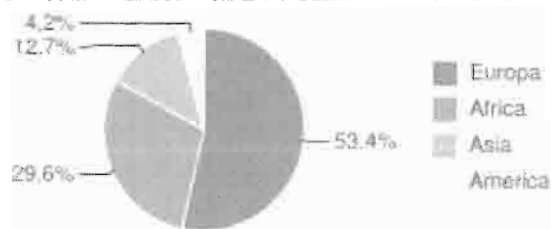
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

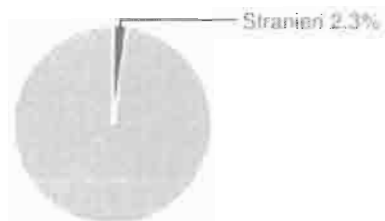
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

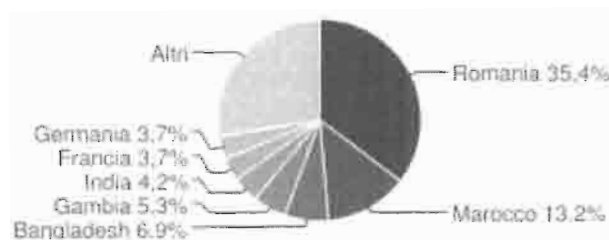
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti ad Altavilla Milicia al 1° gennaio 2019 sono **189** e rappresentano il 2,3% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 35,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (13,2%) e dal **Bangladesh** (6,9%).



PAESI DI PROVENIENZA

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

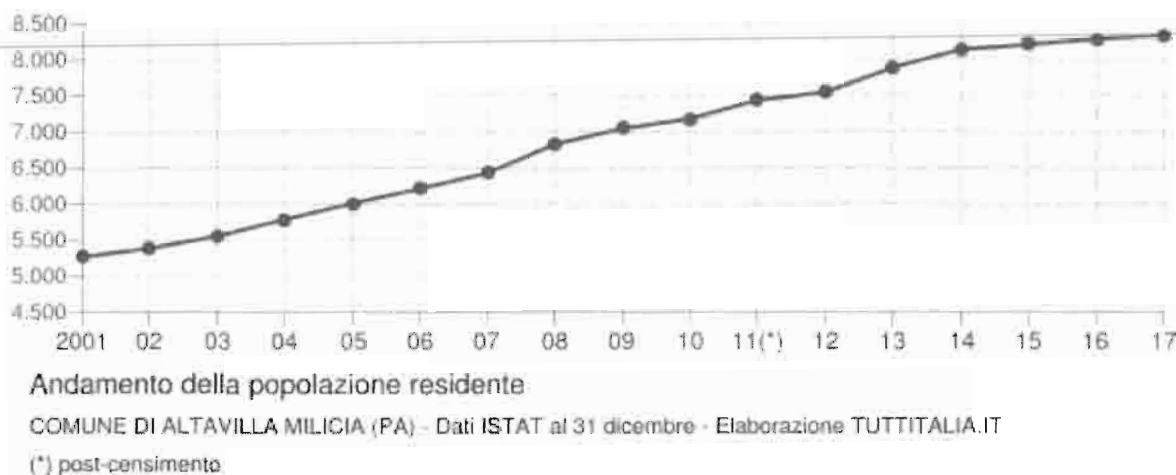
EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	17	50	67	35,45%
<u>Francia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	7	7	3,70%
<u>Germania</u>	<i>Unione Europea</i>	5	2	7	3,70%
<u>Bulgaria</u>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,06%
<u>Estonia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,06%
<u>Austria</u>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	1,06%
<u>Regno Unito</u>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	1,06%
<u>Lussemburgo</u>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,06%
<u>Paesi Bassi</u>	<i>Unione Europea</i>	2	0	2	1,06%
<u>Polonia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,06%
<u>Spagna</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,53%
<u>Portogallo</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,53%

<u>Turchia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,53%
<u>Grecia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,53%
<u>Federazione Russa</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,53%
<u>Moldavia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,53%
Totale Europa		26	75	101	53,44%
<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>Marocco</u>	<i>Africa settentrionale</i>	20	5	25	13,23%
<u>Gambia</u>	<i>Africa occidentale</i>	9	1	10	5,29%
<u>Nigeria</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	5	6	3,17%
<u>Costa d'Avorio</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	2	3	1,59%
<u>Mali</u>	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	1,06%
<u>Ghana</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	1	2	1,06%
<u>Repubblica del Congo</u>	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,53%
<u>Algeria</u>	<i>Africa settentrionale</i>	0	1	1	0,53%
<u>Guinea</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,53%
<u>Mauritius</u>	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,53%

<u>Niger</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,53%
<u>Senegal</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,53%
<u>Sierra Leone</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,53%
<u>Eritrea</u>	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,53%
Totale Africa		39	17	56	29,63%
<i>ASIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>Bangladesh</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	11	2	13	6,88%
<u>India</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	4	4	8	4,23%
<u>Repubblica Popolare Cinese</u>	<i>Asia orientale</i>	1	1	2	1,06%
<u>Armenia</u>	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,53%
Totale Asia		16	8	24	12,70%
<i>AMERICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>Stati Uniti d'America</u>	<i>America settentrionale</i>	1	5	6	3,17%
<u>Brasile</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	1,06%
Totale America		1	7	8	4,23%

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

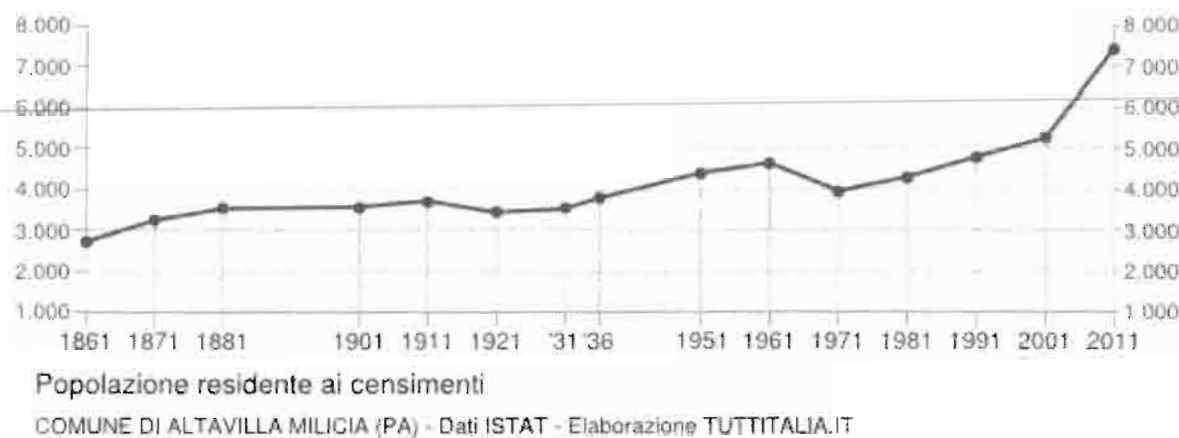
Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Altavilla Milicia** dal 2001 al 2017. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

VARIAZIONE PERCENTUALE POPOLAZIONE AI CENSIMENTI DAL 2006 AL 2011

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Altavilla Milicia** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Altavilla Milicia, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003.

Zona sismica

2

Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE –ECONOMIA INSEDIATA

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale risulta, negli ultimi anni, aggravarsi a causa delle congiunturali di livello nazionale. Si sta assistendo, infatti, ad una crescita del disagio economico dei nuclei familiari con handicap e/o anziani con basso reddito, ed all'aumento di soggetti privi di occupazione lavorativa e di dimora. Tale contingenza, ha comportato e comporta interventi di sostegno ai soggetti in stato di bisogno, sia contingenti che straordinari da parte dei Servizi Sociali, con azioni di sostegno economico diretto o alternativo e servizi al domicilio. Al riguardo, si riporta l'andamento storico dei redditi IRPEF dichiarati dai cittadini:

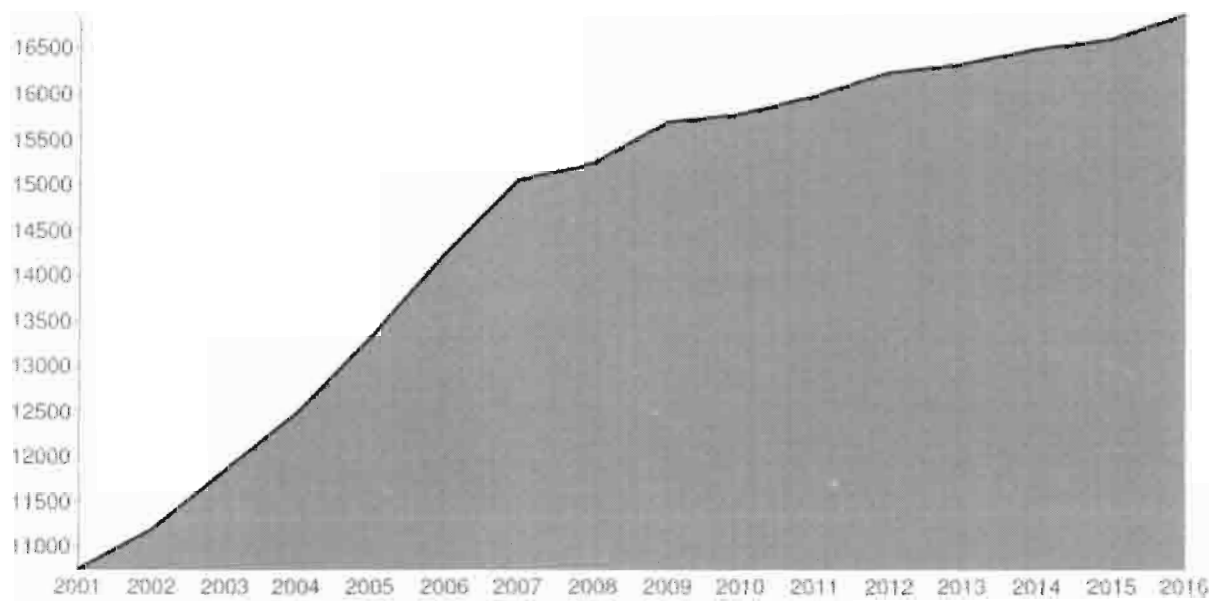
FARE
RIFERIMENTO
A REDDITO DI
CITTADINI

Altavilla Milicia - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<u>2001</u>	2.931	5.268	55,6%	31.516.305	10.753	5.983
<u>2002</u>	3.053	5.388	56,7%	34.169.308	11.192	6.342
<u>2003</u>	3.119	5.556	56,1%	36.925.395	11.839	6.646
<u>2004</u>	3.262	5.790	56,3%	40.699.240	12.477	7.029
<u>2005</u>	3.683	6.012	61,3%	49.000.453	13.304	8.150
<u>2006</u>	3.821	6.216	61,5%	54.363.481	14.228	8.746
<u>2007</u>	3.971	6.432	61,7%	59.777.258	15.053	9.294
<u>2008</u>	4.103	6.830	60,1%	62.492.748	15.231	9.150
<u>2009</u>	4.218	7.043	59,9%	66.152.261	15.683	9.393
<u>2010</u>	4.215	7.177	58,7%	66.489.849	15.775	9.264
<u>2011</u>	4.487	7.435	60,3%	71.685.181	15.976	9.642
<u>2012</u>	4.395	7.547	58,2%	71.335.820	16.231	9.452
<u>2013</u>	4.455	7.888	56,5%	72.735.223	16.327	9.221

<u>2014</u>	4.355	8.142	53,5%	71.822.382	16.492	8.821
<u>2015</u>	4.427	8.210	53,9%	73.495.250	16.602	8.952
<u>2016</u>	4.491	8.285	54,2%	75.797.163	16.878	9.149

Reddito Medio 2001-2016



Le attività commerciali di Altavilla Milicia sono così distinte:

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	FUORI DAL CENTRO ABITATO
Musei, biblioteche, scuole, associazioni	13	0
Bar, ristoranti, pizzerie, agriturismo	11	0
Supermercati	21	0
Ortofrutta	5	0
Birrerie	1	0
Ristoranti	8	0
Attività artigianali	17	0
Attività artigianali beni locali	1	0
Carrozzeria, Elettrauto	5	0
Attività industriali	1	0
Falegnamerie	7	0
Parrucchiere	14	0
Abbigliamento-calzature-librerie	19	0
Edicole-tabaccherie	6	0
Negozi particolari (filatelie-tendaggi)	5	0
Banche	0	0
Uffici,agenzie,	60	0
Case di cura e riposo	13	0
Alberghi con ristorante	6	0
Alberghi senzaristorante	2	0
Esposizioni	4	0
Stabilimenti Balneari	2	0

Campeggi – Distributori	5	0
Autorimesse e magazzini	20	0
Arre Scoperte	9	

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ALL'ENTE.

1.2.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.

La situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente riflette, in parte, quanto già contenuto nel DUP 2019/2021, seppur con un minimo decremento dei flussi di cassa dovuto sostanzialmente al livello di indebitamento dell'Ente derivante da contenzioso.

Nel 2020 non vige come nel 2018 la c.d. regola del pareggio di bilancio, o *fiscal compact*, previsto dalla legge costituzionale 1/2012 e dalla legge n. 243/2012, che prevede il rispetto dei seguenti saldi non negativi:

- Equilibrio corrente di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio corrente di competenza (rendiconto)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (rendiconto)

La legge di bilancio 2020 approvata il 27/12/2019 (Legge 160/2019) ha previsto per gli esercizi 2020/2022 l'obbligo di rispettare gli equilibri di bilancio secondo le regole di contabilità del D. Lgs. 118/2016.

La legge di Bilancio ha recepito il principio della programmazione come modificato dal DM 1/08/2019 e oggi il prospetto degli equilibri di bilancio, sia di parte corrente sia di parte capitale, consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli Equilibri di parte corrente e parte capitale distinti in **risultato di competenza** parte corrente e capitale, **equilibrio di bilancio** parte corrente e capitale, **equilibrio complessivo** parte corrente e capitale. Queste modifiche sono entrate in vigore già a partire dal Rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitiva e non autorizzatoria.

Tutto l'impianto normativo così come si è evoluto negli ultimi anni (dall'armonizzazione contabile con l'introduzione del bilancio autorizzatorio di cassa e la regola del fondo crediti di dubbia esigibilità) fino alla c.d. regola del pareggio di bilancio, è volta a consentire l'utilizzo delle sole risorse effettivamente conseguite e dunque a produrre un bilancio veritiero e basato sulle regole della contabilità patrimoniale: spendo ciò che incasso.

La gestione finanziaria, in forza dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e in generale dei nuovi principi contabili applicati di cui al D.l.g. 118 citato e delle regole del pareggio di bilancio, diventa senz'altro molto più complessa e richiede una comunicazione sempre più efficace tra i dirigenti e gli organi di governo, al fine di dare concreta attuazione alle scelte politiche attraverso gli strumenti di programmazione.

La programmazione finanziaria necessita inoltre del diretto coinvolgimento di tutti i Responsabili di Settore.

A quanto sin qui esposto si aggiunge la previsione normativa del graduale innalzamento degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sia in termini di percentuale sia sul metodo di calcolo, il cui onere grava sulla parte corrente del bilancio, e che ribalta le difficoltà di mantenere gli equilibri di cassa, direttamente sulla competenza.

Questo evidenzia come, in prospettiva, il mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio rappresenti l'obiettivo più difficile da mantenere. Occorre ricordare che l'esercizio 2020 risente ancora positivamente del fatto che l'obbligo di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto nella misura minima del 95% di quanto dovrebbe essere l'accantonamento teorico e nel 2021 al 100%.

Per tutto quanto premesso è facile comprendere quali saranno le difficoltà alle quali l'ente andrà incontro negli esercizi dal 2019 al 2021 in base al combinato disposto della normativa sul fondo crediti, sul pareggio di bilancio e sul nuovo “Fondo Accantonamento Crediti Commerciali”.

L'obiettivo ambizioso dell'Amministrazione è comunque l'invarianza, se non l'abbassamento, della pressione fiscale e tariffaria. Per raggiungere questo obiettivo sarà strategica la gestione delle entrate, non solo in termini di riscossione, ma anche del recupero dell'evasione e quindi l'allargamento della base imponibile. A ciò deve aggiungersi la necessaria “riorganizzazione” del ciclo di gestione del servizio raccolta rifiuti in modo da incrementare il livello percentuale di raccolta differenziata e portarlo a soglie virtuose, tali da diminuire le stesse voci di costo del servizio.

Nell'anno 2019 le maggiori percentuali di raccolta differenziata hanno reso possibile la diminuzione della Tassa sui Rifiuti. Nell'anno 2020 l'Emergenza Epidemiologica legata al Covid-19 ha provocato la necessità di destinare parte dell'avanzo di amministrazione

1.2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA ECONOMICO E FINANZIARIA

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si individuano gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori. Dovrà essere maggiormente curata la rendicontazione rivolta al cittadino, eventualmente implementando modalità di pubblicazione on line dei dati di bilancio che ne permettano una interrogazione mirata da parte degli utenti;
- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. L'incremento della velocità di riscossione, accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali.

Lo schema di bilancio, in conformità ai vigenti principi contabili (si veda il punto 1.2.1), prevede i seguenti accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo di tali accantonamenti nel triennio è il seguente:

-2020: 670.471,13 €

-2021: 702.661,73 €

-2022: 702.661,63 €

1.2.3 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo.

L'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dagli equilibri di finanza pubblica. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa).
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati.

– Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

1.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

- Impianto Illuminazione Pubblica
- Manutenzione impianti sportivi
- Strade comunali
- Opera di messa in sicurezza zone a rischio idrogeologico;
- Interventi rifacimento Chiesa “Madonna della Milicia”

1.2.5 L'Amministrazione dell'Ente

L'Amministrazione Comunale è guidata dall'Avvocato Giuseppe Virga, proclamato eletto in seguito alle elezioni comunali del 27/11/2016.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Giuseppe Virga	29.11.2016
Vicesindaco	Salvatore Lo Bosco	12.12.2016
Assessore	Maria Rita Lazzara	12.12.2016
Assessore	Nunzia Abbinanti	03.05.2018
Assessore	Mario Guagliardo	12.12.2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	D'Ugo Biagio	09.12.2016
Consigliere	Pace Claudia	09.12.2016
Consigliere	Imburgia Gregorio	09.12.2016
Consigliere	Premutati Filippo	25.03.2019
Consigliere	Abbinanti Nunzia	09.12.2016
Consigliere	Urso Vincenzo	09.12.2016
Consigliere	Arrigo Giuseppe	09.12.2016
Consigliere	Abbinanti Chiara	09.12.2016
Consigliere	Puccio Roberto	09.12.2016
Consigliere	Nucatola Maria Concetta	09.12.2016
Consigliere	Moreci Rosalia	29.12.2016
Consigliere	Piro Provvidenza	29.12.2016

1.2.6 La struttura organizzativa

L'ente ha un Segretario Comunale titolare a tempo pieno e cinque incaricati di Posizione Organizzativa per i corrispondenti Settori in cui è suddivisa la macrostruttura organizzativa.

Analisi delle risorse umane

Riportiamo la dotazione organica come modificata dalla Delibera della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n.48 del 29/06/2016.

Categoria	Pianta Organica	Posti Coperti	Posti vuoti
A	3	3	0
B	7	6	1
B3	9	7	2
C	30	27	3
D	5	3+1	1+1
D3	1	1	0
TOTALE	55	47+1	7+1

N. 18 lavoratori a tempo determinato e parziale ex LL.RR. 85/95 e 21/03, di cui n. 10 nel 2020. N. 1 lavoratori ex art. 110 del TUEL, funzionari D1 a tempo determinato e più economico finanziario.

SE NON SBAGLIO
DALLE L. 110/2001
E' UN 110!

stabilizzati nell'anno
responsabile del Settore

Organizzazione Uffici e Servizi

Segretario Comunale

I Settore	II Settore	III Settore	IV Settore	V Settore
Affari Generali	Economico-Finanziario	Urbanistica-Ambiente	Polizia Municipale	Servizio Sociali

Servizio	Servizio	Servizio	Servizio	Servizio	Servizio	Servizio	Servizio	Servizio	Servizio
Segreteria- Stato Civile Contenzioso- Anagrafe	Personale	Bilancio Programmazione	Tributi	Digitalizz.	Ecologia- Lavori Pubblici	Urbanistica Suap		Pubblica Sicurezza	Polizia Amministrativa - Stradale

V Settore
Servizio Assistenza sociale- Scuola

1.2.7 Indirizzi Strategici

La strategia 2020-2022 dell'Ente è incentrata alla riqualificazione della zone urbana attraverso tutti gli strumenti che si renderanno disponibili grazie alle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità e della manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale, così da migliorare significativamente la qualità della vita e soddisfare i bisogni della collettività.

Tra le primarie azioni strategiche vi è quella della tutela ambientale attraverso la realizzazione di un ciclo integrato di rifiuti che preveda un netto incremento della raccolta differenziata in tutto il territorio comunale, unitamente alla razionalizzazione di alcuni costi, che dovrebbero permettere di poter diminuire la leva tributaria anche nel 2020, come già avvenuto nel 2019 grazie allo sviluppo della raccolta differenziata.

Per quanto concerne la promozione dei processi di informatizzazione si ritiene necessario procedere a una spinta verso la completa informatizzazione dei procedimenti che consenta uno svecchiamento del rapporto con i cittadini e una maggiore efficienza e velocità di dialogo con l'amministrazione che non può non passare per l'implementazione dei servizi digitali e, fin dove possibile, l'interconnessione tra le banche dati.

L'Emergenza Covid -19 e l'implementazione dello smart-working hanno accelerato questo processo.

Gli obiettivi strategici che il Comune di Altavilla Milicia intende perseguire nella programmazione 16-21 sono tesi a superare il carattere emergenziale di alcune questioni di interesse generale e ad incidere sui fattori di contesto. Per citarne alcuni, che comunque troveranno sede nel DUP, si prevede di intervenire sulle seguenti iniziative:

- Ripristino delle strutture sportive esistenti e creazione di nuove;
- Interventi sulla viabilità urbana ed extraurbana;
- Ampliamento della rete di illuminazione pubblica;
- Interventi volti alla promozione della cultura;
- Realizzazione di spazi di aggregazione per i giovani e gli anziani;
- Interventi volti alla promozione turistica, e al mantenimento e allo sviluppo del decoro cittadino;
- Interventi diretti alla tutela dell'ambiente ed al recupero del patrimonio storico, archeologico e culturale;

-Interventi volti a favorire lo sviluppo economico del territorio e la crescita delle aziende locali;

-Azioni volte al contenimento del contenzioso.

In relazione a tale ultimo punto, assumono particolare rilievo alcuni grossi contenziosi che gravano sull'Ente, tutti iniziati in anni pregressi e alcuni già definiti negli anni 2016-2019 con sentenza irrevocabile, che hanno visto soccombente il Comune di Altavilla Milicia e di cui uno ancora pendente.

OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale sarà quello di rendere la macchina amministrativa efficiente, semplice, snella ed accessibile a tutti i cittadini.

L'attuazione degli obiettivi strategici entrambi temporalmente riferiti all'anno in corso ci permetterà, senza impiegare risorse finanziarie, nel breve periodo, di aumentare sicuramente la produttività della macchina amministrativa e di rendere più trasparente l'agire dell'amministrazione.

Di seguito vengono riassunti gli obiettivi strategici di ciascun Responsabile di Settore e del Segretario Comunale, analizzati poi in modo analitico e dettagliato nell'Allegato A del D.U.P. 2020-2022 “ Piano della Performance 2020-2022”

SETTORE I – AFFARI GENERALI

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Qualità della pubblica amministrazione.

Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

Risultato atteso:

Pubblicazione di tutti i dati assegnati come referente.

Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti l'ufficio.

Nomina di un referente per settore

2. Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio

Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

3. Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.

SETTORE I – AFFARI GENERALI

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Qualità della pubblica amministrazione.

Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

Risultato atteso:

Pubblicazione di tutti i dati assegnati come referente.

Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti l'ufficio.

Nomina di un referente per settore

2. Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio

Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

3. Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.

4. Sistemazione toponomastica del Territorio

L'obiettivo ha come fine la revisione della toponomastica in relazione alle situazioni critiche rilevate

5. Completamento informatizzazione procedure dipendenti

L'obiettivo ha la finalità di implementare i software già in uso mediante l'attivazione e la configurazione del portale del dipendente, in modo da dematerializzare tutte le informazioni e cartelle relative a ogni dipendente cui è assegnato numero di matricola, nonché tutte le procedure che riguardano i certificati e le dichiarazioni rese ai dipendenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Qualità della pubblica amministrazione.

Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

Risultato atteso:

Pubblicazione di tutti i dati assegnati come referente.

Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti l'ufficio.

Nomina di un referente per settore

2. Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio

Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

3. Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per

garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.

4. Azioni per l'equità fiscale

Nell'idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. Occorre, pertanto, avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà - pagare tutti per pagare di meno. Sulla scorta di questo principio è necessario mettere in atto tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione del recupero delle entrate tributarie potenziando l'attività accertativa per tutte le annualità recuperabili nonché operando una verifica attenta sulla composizione delle relative banche dati.

5. Completamento Informatizzazione procedure dipendenti

L'obiettivo ha la finalità di implementare i software già in uso mediante l'attivazione e la configurazione del portale del dipendente, in modo da dematerializzare tutte le informazioni e cartelle relative a ogni dipendente cui è assegnato numero di matricola, nonché tutte le procedure che riguardano i certificati e le dichiarazioni rese ai dipendenti.

Obiettivi strategici

1. Qualità della pubblica amministrazione.

Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

Risultato atteso:

Pubblicazione di tutti i dati assegnati come referente.

Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti l'ufficio.

Nomina di un referente per settore

2. Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio

Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

3. Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per

garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.

4. Sistemazione Toponomastica del Territorio

L'obiettivo ha come fine la revisione della toponomastica in relazione alle situazioni critiche rilevate

5. Contrasto all'abusivismo

L'obiettivo ha come fine di completare la verifica dell'ottemperanza delle ordinanze di demolizione di immobili abusivi, redigendo l'apposita attività istruttoria, con emissione del provvedimento finale e applicazione della sanzione prevista dal regolamento comunale e dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii

6. Bonifica litorale in corrispondenza C.da Passi Marina del Ponte

L'Obiettivo ha la finalità di bonificare le aree di litorale poste in corrispondenza C.da Passi e Marina del Ponte dai residui esistenti e renderle libere e fruibili.

7. Verifica regolarità scarichi fognari

L'obiettivo ha come fine di verificare la regolarità degli scarichi fognari di tutti gli immobili collocati nella fascia di 300 metri dalla battigia, effettuando controlli a campione.

8. Demolizione immobili abusivi

L'obiettivo ha come fine la redazione dei preventivi di spesa per il completamento delle demolizioni degli immobili già raggiunti da ordinanza, nonché la contestuale verifica dell'inottemperanza della stessa; programmando, compatibilmente con le risorse disponibili, le relative demolizioni. Completare la verifica della presenza di immobili abusivi sulla fascia costiera, adottando i conseguenti atti sanzionatori.

9. Controllo Rifiuti

L'obiettivo ha come fine di intensificare l'attività di controllo del territorio, mediante l'ausilio di telecamere fisse e mobili e attraverso l'esternalizzazione del servizio, per reprimere le violazioni legate all'abbandono dei rifiuti. L'obiettivo è inoltre volto al controllo della attuazione del contratto di servizio stipulato con la ditta cui è stato esternalizzato il servizio di RSU.

SETTORE IV – POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Qualità della pubblica amministrazione.

Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

Risultato atteso:

Pubblicazione di tutti i dati assegnati come referente.

Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti l'ufficio.

Nomina di un referente per settore

2. Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio

Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

3. Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti

dell'autorità locale.

4.Assunzione personale stagionale

L'obiettivo ha come fine l'assunzione di un adeguato numero di personale stagionale, al fine di garantire la costante presenza degli operatori di polizia municipale anche nella fascia oraria serale, garantendo, nel periodo estivo, la presenza di personale appiedato nel centro urbano;nella fascia costiera, al fine di regolare il traffico e la sosta; e in spiaggia al fine di verificare il rispetto delle norme di igiene e decoro e il rispetto delle eventuali prescrizioni che saranno impartite per fronteggiare l'emergenza Covid19.

5. Contrasto all'abusivismo

L'obiettivo ha come fine di completare la verifica dell'ottemperanza delle ordinanze di demolizione di immobili abusivi, redigendo l'apposita attività istruttoria, con emissione del provvedimento finale e applicazione della sanzione prevista dal regolamento comunale e dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii

6. Controllo Rifiuti

L'obiettivo ha come fine di intensificare l'attività di controllo del territorio, mediante l'ausilio di telecamere fisse e mobili e attraverso l'esternalizzazione del servizio, per reprimere le violazioni legate all'abbandono dei rifiuti. L'obiettivo è inoltre volto al controllo della attuazione del contratto di servizio stipulato con la ditta cui è stato esternalizzato il servizio di RSU.

7.Verifica segnaletica stradale

Il compito della segnaletica è quello di fornire in modo armonico integrato ed efficace, attraverso il linguaggio dei simboli tutte le informazioni che consentono di garantire all'utente della strada sicurezza e fluidità nella circolazione. Proprio per questo l'obbiettivo ha come fine la verifica della segnaletica sulle condizioni delle stesse e se necessario eventuale integrazione della stessa.

8. Controllo velocità

La repressione dell'eccesso di velocità è il tentativo fatto dalle competenti autorità per migliorare l'ottemperanza ai limiti di velocità da parte di conducenti di mezzi di trasporto. L'obiettivo ha come fine di intensificare l'attività di controllo e repressione dei limiti di velocità, attraverso la collocazione di adeguati dissuasori di velocità (dossi artificiali) e la realizzazione di una postazione fissa di controllo della velocità sulla ss 113.

SETTORE V – SERVIZI SOCIALI

Obiettivi strategici

1. Qualità della pubblica amministrazione.

Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

Risultato atteso:

Pubblicazione di tutti i dati assegnati come referente.

Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti l'ufficio.

Nomina di un referente per settore

2. Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio

Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

3. Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.

3. Controllo e contenimento dei costi per ricoveri

Nell'ottica della equa ripartizione dei costi dovuti in prima istanza dal comune, quale soggetto debitore delle rette di ricovero di persone in stato di fragilità o secondo provvedimento del tribunale o della autorità prefettizia, l'obiettivo persegue la finalità di evitare ipotesi di danno in capo all'Ente e di diminuzione della spesa sociale ove non dovuta, mediante l'attivazione di tutti gli strumenti di controllo previsti al fine di individuare e far gravare sui coobbligati in solido le spese per i ricoveri. L'obiettivo ha poi la finalità di controllare costantemente gli standard delle strutture di accoglienza, anche a norma delle prescrizioni post emergenza covid-19 e segnalare le eventuali mancanze alle strutture competenti.

1 – FUNZIONE DI COLLABORAZIONE

1. Proposta di aggiornamento piano triennale della prevenzione e della corruzione;
2. Organizzazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, ed adeguamento delle procedure al PTPC e ai decreti attuativi della legge 124/2015;

2. FUNZIONE DI ASSISTENZA GIURIDICO – AMMINISTRATIVA

1. Direzione dei controlli interni.
2. Intervento in ausilio e collaborazione agli organi istituzionali.
3. Collaborazione con i competenti responsabili di Settore nella interpretazione delle questioni giuridiche di massima.
4. Implementazione attività per la formazione dei provvedimenti al fine del rispetto delle innovazioni normative previste in particolare dal decreto legislativo n. 174/2012 e mantenimento dei procedimenti e dello scadenziario delle attività posti in essere dagli uffici e loro coerenza con la normativa di settore con i tempi richiesti per l'espletamento dei servizi.

3 – FUNZIONE DI PARTECIPAZIONE

1. Assistenza alle sedute del Consiglio Comunale, eccetto i casi di oggettivo impedimento in cui assiste il vicesegretario.
2. Assistenza alle deliberazioni di giunta municipale aventi ad oggetto strumenti di programmazione e di particolare rilevanza;
3. Assistenza al sindaco in riunioni, anche di organismi esterni, quando l'oggetto delle discussioni presenta profili tecnico-giuridici.
4. Partecipazione e assistenza nei procedimenti di reclutamento del personale, anche a tempo determinato.

4 – FUNZIONE DI COORDINAMENTO E SOVRINTENDENZA

1. GESTIONE DEL PERSONALE:

DOTAZIONE ORGANICA: costante verifica della sua rispondenza agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione privilegiando le procedure di riorganizzazione e mobilità interna, nonché di mobilità fra enti al fine di mantenere il rispetto dei limiti di spesa per il personale stabiliti dalle vigenti normative, nel perseguimento delle finalità dell'Amministrazione.

SOVRINTENDENZA RESPONSABILI DI SETTORE: direzione e coordinamento del personale incaricato delle posizioni organizzative nell'espletamento delle attività di competenza dei rispettivi settori; organizzazione di periodiche riunioni di servizio, finalizzate ad un costante confronto e coordinamento per l'ottimizzazione dei servizi dell'Ente.

A tal fine l'obiettivo prevede:

- 1) predisposizione di direttive scritte ai responsabili di settore per attività, adempimenti e problematiche di interesse generale;
- 2) attivazione di strumenti di verifica e controllo dello stato di attuazione dei programmi.
- 3) impulso, coordinamento e verifica dell'attivazione integrale della piattaforma informatica di gestione dei documenti, degli atti e dei flussi informativi.
- 4) predisposizione, secondo le risorse dell'ente, di un piano di formazione per i dipendenti secondo le diverse esigenze.

5 – FUNZIONE DI PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

1. gestione delle relazioni sindacali e sottoscrizione dell'intesa sul nuovo CCDI.

6 – PIANO PERFORMANCE

1. Predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi unitamente alla elaborazione del DUP;
2. Relazioni con il nucleo di valutazione e collaborazione con lo stesso nell'attività di ricognizione degli obiettivi e rinnovo strumenti di valutazione, premialità, misurazione e pesatura.

7 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

1. Sostenere e formare gli uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, accesso civico, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente.
 2. Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti.
 3. Monitorare con report periodici degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni.
-

8. Gestione Procedimenti Disciplinari

Ufficio monocratico procedimenti disciplinari.

Gestione contenziosi e iter procedimentale.

9 – Tutte le altre funzioni attribuite dalla legge e dal Sindaco.

Il piano degli obiettivi di performance è specificato nelle apposite schede e ai rispettivi Responsabili di Settore, cui competerà, sulla scorta del personale e delle risorse assegnate, inserire e assegnare il personale che deve contribuire alla realizzazione dell'obiettivo. Sono altresì specificati indicatori e risultati attesi, in ossequio a quanto previsto dal D.l. 150/2009 e ss.mm.ii.

1.2.8. La Gestione delle partecipate

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha partecipazioni nei seguenti consorzi e società:

- 1) Società coinres Scarl
- 2) S.R.R. Palermo Est
- 3) Gac – Golfo di Termini Imerese
- 4) Gal – Metropoli Est
- 5) Amap S.p.A

L'Ente non ha partecipazioni rilevanti;

Le Partecipazioni nelle società di Capitale dirette al ciclo di gestione integrata dei rifiuti sono state imposte dalla normativa regionale

L'ente nel corso del 2019 ha richiesto la verifica dei crediti e debiti e non ha ottenuto nessuna risposta.

1.2.8 Programmi e Progetti d'investimento

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riporta il prospetto recante gli investimenti finanziati negli anni precedenti e lo stato di attuazione

Stato attuazione programmi					
Delibera	Descrizione intervento	Importo	Note	Affidamento lavori	Stato lavori
Giunta Municipale n. 48 del 29/03/2018	Progetto di manutenzione straordinaria per efficientamento e adeguamento normativo degli attuali impianti di illuminazione pubblica- Smart City	€ 2.460.615,24	€ 2.460.615,24		Progetto Fattibilità economica
Determina Responsabile di Settore n. 1345 del 16/12/2019	Progetto di lavori di realizzazione canale di scarico delle acque piovane provenienti dalla strada provinciale ubicata sul prolungamento della Via Loreto	€ 1.384.778,50	€ 1.384.778,50		Progetto Fattibilità economica
Determina Responsabile di Settore n. 02 del 12/01/2018	Lavori di recupero manutentivo e Conservativo con relativo adeguamento degli impianti elettrici del Santuario "Chiesa Madonna della Milicia e dei locali annessi" Codice CIG: 6414539509 CUP 134B15000190002	€ 768.874,10	€ 768.874,10		Progetto fattibilità economica

Investimenti Programmati anno 2016-2021

N	Descrizione	Importo	Elaborazione Progetto
1	Realizzazione canale di scarico acque piovane provenienti da S.p.	1.384.778,59	Progetto Esecutivo
2	Consolidamento Costone Roccioso Località Crocilla	1.230.080,00	Progetto Fattibilità Economica
3	Realizzazione Loculi Cimiteriali	33.578,06	Progetto esecutivo e definitivo Fase di completamento
4	Lavori straordinari completamente Impianto Pubblica Illuminazione	2.460.615,24	Progetto esecutivo
5	Progetto scuola Materna	1.400.000,00	Progetto esecutivo
6	Progetto scuola Elementare	1.400.000,00	Progetto esecutivo
7	Progetto Chiesa madre	768.874,16	Progetto esecutivo
8	Ampliamento Strada Calasciabica	140.000,00	Progetto Fattibilità economica
9	Acquisto Terreno adiacente Via Cesare Battista -Via Papa Giovanni Paolo II (Ex Via Delel Scuole)	90.000,00	Progetto Fattibilità economica

Gestione del patrimonio

Elenco dei beni immobili di proprietà comunale

Beni Disponibili	Beni Indisponibili
Autoparco	Palazzo Comunale
Campo sportivo	Bagni Pubblici
Locali anziani (Ex Mattatoio)	Depuratore
Palestra	Plesso belvedere (Archivio e scuola materna)
Terreno villa	Scuola Media
Vasca di raccolta piccola	Deposito Automezzi
Vasca Sant'Angelo	Cimitero Comunale
Ex Biblioteca comunale	Cappella
Villa Geraci	Vasca di raccolta grande
Case e Terreni Greco	Ufficio Tributi
Fabbricato Nangano	Ufficio Tecnico
Terreni HGeraci	Ufficio Vigili urbani
	Capannone Geraci
	Canale irrigazione Granatelli
	Canale irrigazione Navurra
	Canale irrigazione Marina del Ponte

ANALISI COSTI PER MISSIONE

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020	Cassa 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	7.832.590,99	8.429.856,08	6.746.258,57	6.746.286,57
MISSIONE 02	Giustizia				
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	326.642,40	402.189,06	307.731,31	307.731,31
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	111.400,00	141.503,01	152.400,00	152.400,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.200,00	10.739,11	14.000,00	14.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.400,00	36.020,00	36.400,00	36.400,00
MISSIONE 07	Turismo	31.750,00	45.534,39	42.436,00	42.436,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	326.653,60	406.370,59	73.008,44	72.984,44
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.874.089,36	2.064.375,58	1.812.802,94	1.812.802,94
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	457.615,37	529.504,73	584.887,16	584.912,06
MISSIONE 11	Soccorso civile	15.400,00	18.900,00	9.400,00	9.400,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.770.068,32	5.516.445,09	4.601.488,32	4.601.488,32
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	4.617.245,21	4.624.032,98	3.810.180,96	3.810.160,96
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100,00	100,00	100,00	100,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	708.412,13	0,00	737.602,73	737.602,63
MISSIONE 50	Debito pubblico	82.094,07	82.094,07	76.934,14	76.934,14
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.320.672,04	2.555.757,81	2.320.672,04	2.320.672,04
	Totale generale spese	18.779.612,61	20.770.557,94	18.097.198,76	183.094.351,76

Riepilogo Generale delle Spese 2016-2018	Previsioni 2020	Previsioni 2022	Previsioni 2022
Competenza			
Tit. 1 – Spesa Corrente	11.314.344,64	10.866.622,01	10.866.645,81
Tit. 2 - Investimenti	9.801.624,34	8.073.157,02	8.073.157,02
Tit. 3-Spese	500,00	500,00	500,00
Tit. 4-Rimborso Prestiti	71.192,47	65.331,54	65.331,54
Tit. 5-Anticipazioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 6- Uscite per conto terzi e partite giro	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
Totale	24.008.333,49	21.826.282,61	21.826.306,41

Analisi delle Entrate

La politica delle entrate è fortemente modificata dalla mancata conferma nel 2019 del blocco dei tributi e delle addizionali regionali e comunali, con conseguente sblocco della leva fiscale;

La Legge Finanziaria 2020 ha disposto anche per l'anno 2020 la sospensione del blocco per le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano gli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con Legge dello Stato. La sospensione, comunque non è mai stata applicata, a norma di Legge, alla tassa sui rifiuti tari nonché per gli enti locali che deliberano il pre-dissesto o il dissesto, ai sensi del decreto Tuel. Il divieto non si applica alle manovre regionali finalizzate al contenimento del deficit sanitario ed all'accesso di liquidità per il pagamento di debiti commerciali pregressi. Il Comma 422 della Legge 2017 aveva confermato il blocco degli aumenti anche con riferimento alla maggiorazione Tasi. Il Comune di Altavilla Milicia, comunque non ha deliberato alcun aumento dei tributi comunali e, grazie, alla migliore gestione del ciclo di raccolta integrata dei rifiuti ed alla raccolta differenziata si è avuto un decremento della Tari 2020. A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sono state poi previste detrazioni per un totale di 6 mesi per le attività commerciali chiuse.

Andamento Storico Entrate	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	4.602.686,19	4.377.703,27	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81	5.209.491,42	5.306.507,06
Titolo II	1.285.716,97	1.719.252,40	4.947.846,50	1.867.650,34	1.155.120,89	5.242.339,42	4.943.767,42
Titolo III	190.181,01	170.000,73	288.388,46	524.914,47	612.584,22	636.907,17	681.679,07
Titolo IV	428.412,31	520.926,41	763.880,96	658.916,49	696.904,97	9.585.058,99	8.073.657,02
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo VI I	773.019,22	855.092,22	773.019,22				
Titolo VII							
Titolo IX							
Avanzo Ammin.			551.000,00	314.000,00	171.500,00		
FPV Corr.	169.211,64	367.250,24	367.250,24	321.690,34	249.130,43	200.644,16	
FPV Capit.	820.430,18	514.352,70	514.352,70	322.827,59	300.608,43	217.065,35	
Totale	8.269.657,52	8.524.577,97	13.006.478,32	9.321.175,43	8.389.939,75	21.091.506,51	19.005.610,57

Deliberazioni di approvazione delle aliquote

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07/03/2016 recante “Modifiche ed integrazioni del regolamento comunale Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2016;
- ~~-deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14/05/2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2020;~~
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06/04/2016 recante “Determinazione aliquote Addizionale IRPEF 2016”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l’istituzione della TARI;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/05/2020 con la quale è stato sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale il piano finanziario e le tariffe TARI anno 2020;

Analisi Cash Flow 2017-2019

CASH FLOW – TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI			
Titolo 1	Incassi 2017	Incassi 2018	Incassi 2019
Categoria 1 : Imposte	3.024.366,18	4.498.650,22	4.278.702,31
Categoria 2: Tasse	1.638.634,03		
Categoria 3: Tributi Speciali	25.113,51	25.210,12	24.619,76
Totale Titolo I	4.688.113,72	4.523.860,34	4.303.322,07
	Incassi 2017	Incassi 2018	
Titolo 2			
Categoria 1 : Trasfer. Correnti Stato	814.424,51	582.671,02	427.680,12
Categoria 2: Trasfer. Correnti Reg.	645.554,80		
Categoria 3: Funzioni Delegate	164.955,88	727.508,32	767.702,98
Categoria 5: Trasfer. Altri Enti	5.670,20		
Totale Titolo 2	1.630.605,39	1.310.179,34	1.195.383,10
Titolo 3			
Categoria 1 : Proventi Ser.Pub.	120.335,40	105.807,92	83.420,24
Categoria 2: Proventi Beni Enti	0,00	78.432,26	63.840,56
Categoria 3: Interessi	2.587,45	2.307,59	2.104,90
Categoria 5: Proventi diversi	83.018,76	98.949,35	87.864,39
Totale Titolo 3	205.941,61	285.497,42	237.230,09
Titolo 4			
Categoria 1 : Alienaz. Beni Patrim.	20.110,86	16.268,00	15.890,12
Categoria 2: Trasfer. Capit. Stato	0,00		
Categoria 3: Trasfer. Capit. Reg.	212.921,87	472.129,78	229.840,03
Categoria 4: Trasf. Capit. Altri enti	0,00		
Categoria 5: Trasfer Cap. Sog.	420.710,18	303.841,04	96086,18
Totale Titolo 4	653.742,91	792.238,82	341.816,33
Titolo 5	0,00		
Titolo 9	772.445,34	787.948,04	790.659,69
Totale Complessivo	7.950.548,97	8.356.226,63	6.924.759,56

CASH FLOW – TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI			
	Pagamenti 2017	Pagamenti 2018	Pagamenti 2019
Titolo 1 : Spese Correnti	6.915.956,26	7.410.786,01	5.274.750,90
Titolo 2 : Spese Investimento	249.625,60	191.758,29	221.494,81
Titolo 3 : Spese Rimborso Prestiti	169.523,87	122.444,82	64.331,54
Titolo 4 : Spese Serv. Conto Terzi	834.358,73	793.649,59	765.581,33
Totale Complessivo	8.169.464,46	8.518.638,71	6.326.128,58

CASH FLOW – PREVISIONE 2020	
	Incassi 2020
Cassa al 01/01/2020	2.283.899,18
Titolo 1 : Entrate Correnti di N. T.	11.367.956,27
Titolo 2 : Trasferimenti	5.769.375,63
Titolo 3 : Entrate Extratributarie	1.827.105,38
Titolo 4 : Entrate Conto Capitale	10.725.220,71
Titolo 6: Accensioni Prestiti	87.875,76
Titolo 7: Anticipazioni Tesoreria	500.000,00
Titolo 9: Servizi conto Terzi	2.494.992,67
Totale Complessivo	35.057.425,57
	Pagamenti 2019
Titolo 1 : Spese Correnti	12.094.950,84
Titolo 2 : Spese Investimento	10.135.521,34
Titolo 3 : Spese Incremento A.F.	6.000,00
Titolo 4 : Rimborso Prestiti	71.192,47
Titolo 5 : Chiusura Anticipazioni	500.000,00
Titolo 5 : Uscite Conto terzi	2.555.757,81
Totale Complessivo	25.363.422,46



SEZIONE OPERATIVA

Parte Prima

Il principio contabile stabilisce i contenuti della sezione operativa che viene suddivisa in due parti. Nella prima parte abbiamo riportato sia la normativa che i principi contabili della sezione operativa quindi rimandiamo alle premesse per esplicitare i contenuti delle due parti.

Nella prima parte inizieremo la nostra analisi dei dati contabili con il riepilogo della spesa corrente per programmi e poi con il riepilogo degli obiettivi gestionali ed infine l'analisi del cash flow

SPESA PER PROGRAMMI			2020
0101 Programma	1	Organi istituzionali	187.655,36
0102 Programma	2	Segreteria generale	1.929.643,69
0103 Programma	3	Gestione Economico Finanz. e Programm.	108.225,79
0104 Programma.	4	Gestione Entrate Tributarie	99.816,63
0105 Programma.	5	Gestione Beni Patrimoniali	99.669,05
0106 Programma	6	Ufficio Tecnico	162.603,29
0107 Programma	7	Elezioni Anagrafe e Stato Civile	44.751,13
0111 Programma	11	Altri Servizi Generali	168.434,94
0301 Programma	1	Polizia Locale Amministrativa	302.642,40
0401 Programma	1	Istruzione Prescolastica	8.600,00
0402 Programma	2	Altri ordine Istruzione non Universitaria	28.200,00

0406 Programma	6	Servizi Ausiliari Istruzione	74.100,00
0502 Programma	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore Culturale	8.700,00
0601 Programma	1	Sport e tempo libero	12.900,00
0701 Programma	1	Sviluppo e valorizzazione Turismo	31.750,00
0801 Programma	1	Urbanistica e assetto territorio	100,00
0902 Programma	2	Tutela Valorizzazione e recupero ambientale	22.899,98
0903 Programma	3	Rifiuti	1.835.399,38
0904 Programma	4	Servizio idrico Integrato	15.690,00
1005 Programma	5	Viabilità ed Infrastrutture Stradali	266.777,36
1101 Programma	1	Sistema di protezione Civile	15.400,00
1201 Programma	1	Interventi per Infanzia e Minori	100,00
1203 Programma	3	Interventi per gli anziani	833.400,00
1204 Programma	4	Interventi per soggetti rischio di esclusione Sociale	43.000,00
1207 Programma	7	Programmazione e Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.826.842,95
1209 Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	34.068,30
1401 Programma	1	Industria , PMI e artigianato	32.100,00

1402 Programma	2	Commercio reti distributive	200,00
1403 Programma	4	Reti e altri servizi pubblica utilità	397.260,66
1601 Programma	1	Sviluppo del settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare	100,00
2001 Programma	1	Fondo di Riserva	35.000,00
2002 Programma	2	Fondo Svalutazione Crediti	670.471,13
2003 Programma	3	Altri Fondi	2.941,00
5001 Programma	1	Quota Interessi ammortamento mutui	10.901,60

OBIETTIVI OPERATIVI

SETTORE I – AFFARI GENERALI

OBIETTIVI OPERATIVI

QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente;
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Nomina di un referente per settore;

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

- Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena, e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus;
- Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati;

SISTEMAZIONE TOPONOMASTICA DEL TERRITORIO

- Creazione di una banca dati in condivisione con ufficio anagrafe;

INFORMATIZZAZIONE UFFICI

- Predisposizione Programma di lavoro;
- Eliminazione del Cartaceo nella gestione del personale giuridico ed economico;

OBIETTIVI OPERATIVI

QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente;
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Nomina di un referente per settore;

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

- Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena, e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus;
- Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati;

SISTEMAZIONE TOPONOMASTICA DEL TERRITORIO

- Creazione di una banca dati in condivisione con ufficio anagrafe;

INFORMATIZZAZIONE UFFICI

- Predisporre Programma di lavoro;
- Eliminazione del Cartaceo nella gestione del personale giuridico ed economico;

AZIONI EQUITÀ FISCALE

- Verifica dell'effettivo gettito di ogni tributo mediante bonifica e aggiornamento Banca Dati.
 - Verifica dei pagamenti effettuati e controlli incrociati con le banche dati presenti nell'Ente.
 - Predisposizione notifica avvisi di accertamento e relativi solleciti di pagamento
 - Attività di riscossione anche coattiva per i tributi già iscritti a ruoli e non pagati
-

Obiettivi operativi

QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente;
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Nomina di un referente per settore;

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

- Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena, e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus;
- Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati;

SISTEMAZIONE TOPONOMASTICA DEL TERRITORIO

- Creazione di una banca dati in condivisione con ufficio anagrafe;
- Ridenominazione Vie e Contrade ove necessario.

GESTIONE RIFIUTI

- Controllo sulle telecamere installate fisse e mobili, nel rispetto della normativa in materia di privacy;
- Controllo del territorio e in particolare degli abbandoni;
- Controllo sull'attuazione del contratto di servizio da parte della ditta che ha in gestione il servizio;
- Irrogazione delle sanzioni previste in caso di irregolarità nel conferimento;
- ~~Controllo fatturazioni del servizio e applicazioni eventuali dovute contestazioni e penalità;~~
- Programmazione degli eventuali servizi aggiuntivi nei limiti del PEF;

DEMOLIZIONE IMMOBILI ABUSIVI

- Predisposizione attività di controllo
- Redazione dei preventivi di spesa per gli immobili già raggiunti da ordinanza di demolizione
- Verificare l'adempimento dell'ordinanza da parte del soggetto destinatario
- Demolizione degli immobili abusivi
- Eventuale adozione di atti sanzionatori

VERIFICA REGOLARITÀ SCARICHI FOGNARI

-Attività di verifica

Notifica ai proprietari degli immobili di esibizione della relativa autorizzazione e degli eventuali contratti con aziende che eseguono spurgo fosse;

BONIFICA LITORALE IN CORRISPONDENZA MARINA DEL PONTE

- Bonifica e trasformazione delle aree litoranee in corrispondenza Contrada Passi e Marina Dal Ponte.

SETTORE IV – POLIZIA MUNICIPALE

Obiettivi operativi

QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente;
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Nomina di un referente per settore;

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

- Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena, e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus;
- Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati;

VERIFICA SEGNALETICA STRADALE

- Attività di verifica;
- Eventuale integrazione delle stessa;

CONTROLLO DEI RIFIUTI

- Controllo sulle telecamere installate fisse e mobili, nel rispetto della normativa in materia di privacy;

ASSUNZIONE PERSONALE STAGIONALE

- Avvio delle procedure per l'assunzione di personale stagionale;
- Selezione e assunzione;
- Programmazione attività di controllo sul territorio;

CONTROLLO VELOCITÀ

- Predisposizione programma di controllo;
 - Installazione dissuasori velocità;
 - Installazione;
 - Istruttoria per autorizzazione prefettizia;
 - Erogazione sanzioni previste
-

Obiettivi operativi

QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente;
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Nomina di un referente per settore;

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

- Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena, e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus;
- Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati;

CONTROLLO E CONTENIMENTO COSTI RICOVERI

- Verifica periodica standard strutture di accoglienza;
- Verifica obbligati in solido con l'ente per nucleo familiare per il mantenimento in struttura di accoglienza;
- Richiesta somme coobbligati;
- Recupero somme pregresse

PARTE SECONDA

Atti di Programmazione:

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale si è proceduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per l'anno 2019 così come previsto dall'art. 58 del decreto legge n. 122 convertito con la legge 133/2008;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 24/02/2020 con la quale è stato approvato il *Piano annuale e piano triennale delle opere pubbliche 2020- 2022 e l'Elenco annuale 2020*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07/05/2019 con la quale sono, in ultimo, stati destinati i proventi per le sanzioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11/05/2012 con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06/04/2016 recante “Determinazione aliquote Addizionale IRPEF 2016”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'istituzione della TARI ;
- la proposta deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/03/2019 con la quale è stato sottoposto al Consiglio Comunale il piano finanziario e le tariffe della TARI per l'anno 2020;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale ai sensi dell'art. n. 172 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 23/04/2020 recante “ Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020/2022. Elenco Annuale 2020. Modifica ed integrazione della deliberazione di G.M. n.160/2019”, con la quale è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07/05/2020 recante “ Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento – Art. 2 comma 594 e segg. L.244/2007”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 07/05/2020 recante “Approvazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2020-2021”.

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 07/05/2020 recante “Programma per l’anno 2020 per l’affidamento di incarichi di Studio, di Ricerca e di Consulenze e di Incarichi Professionali”

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 05/06/2020 recante “Servizi a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura dei costi di gestione . Anno 2020”.

3. Inammissibilità e improcedibilità delle deliberazioni

1. Nel caso in cui le deliberazioni di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale sono contrarie a quanto previsto nella programmazione del DUP sono dichiarate inammissibili o improcedibili.
2. La procedura di inammissibilità o di improcedibilità deve essere esplicitata nel parere di regolarità tecnica e contabile e potrà essere applicata ai soli casi in cui le deliberazioni in questione siano palesemente contrarie alla programmazione deliberata con il DUP.
3. Nel caso in cui l’organo deputato a deliberare ritiene che l’atto sia conforme a quanto stabilito nel DUP può deliberare comunque anche in presenza di pareri contrari motivando la scelta.

La Giunta Comunale

Giuseppe Virga



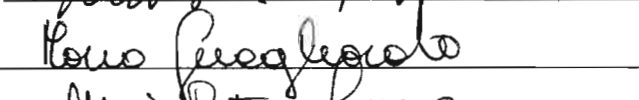
Salvatore Lo Bosco



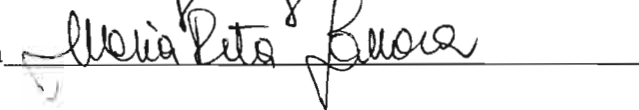
Nunzia Abbinanti



Mario Guagliardo



Maria Rita Lazzara





COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

D.U.P. 2020-2022
ALLEGATO A

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE					
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'		
Tutte le P.O.		TUTTI			
Titolo Obiettivo:		Attuazione delle norme previsto dal Piano Anticorruzione e Trasparenza			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo prevede l'attuazione delle misure previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente				
2	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici.				
3	Nomina di un referente per settore				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% dati da pubblicare			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto della tempistica e/o delle modalità prevista dal Piano			100%		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	31/12/2020
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

[illegible]

Piano delle Performance

[illegible]

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE			
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'
Tutti gli incaricati di P.O.		TUTTI	
Titolo Obiettivo:		Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio	
Descrizione Obiettivo:		Il PNA approvato con delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo. Il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo può essere applicato in modo graduale in ogni caso nonn oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Analisi del contesto esterno finalizzata ad individuare le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio nonché le relazioni esistenti con gli stakeholder e come queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi. Essa è riconducibile all'acquisizione di dati rilevanti e all'interpretazione degli stessi.	6	Monitoraggio e riesame: verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle misure di trattamento del rischio e analisi periodica del funzionamento del sistema nel suo complesso.
2	Analisi del contesto interno finalizzata all'individuazione degli aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione dei processi che influenzano la sensibilità al rischio corruttivo e a far emergere il "sistema delle responsabilità".		
3	Mappatura di tutti i processi: identificazione ed elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione, aggregati per aree di rischio, e descrizione degli stessi. Il risultato di tale attività deve risultare in forma chiara e comprensibile nel PTPCT		
4	Valutazione del rischio: identificazione, analisi e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive. Scelta dell'approccio valutativo, individuazione dei criteri di valutazione rilevazione dei dati, formulazione giudizio sintetico.		
5	Trattamento del rischio e individuazione dei correttivi : individuazione delle modalità più idonee di prevenzione dei rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione, programmando l'attuazione di misure generali, specifiche e sostenibili.		
INDICATORI DI RISULTATO			

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
Tutti gli incaricati di P.O.	TUTTI			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Processi da mappare		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-20		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

[illegible]

OBIETTIVO GESTIONALE INTERSETTORIALE

DIRIGENTE		SETTORE		ALTRI CDR COINVOLTI		
Tutti		Tutti		TUTTI		
OBJ Strategico DUP				Missione	11	
OBJ Operativo DUP				Programma	01	
Titolo Obiettivo:	ATTIVITA' PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19					
Descrizione Obiettivo:	La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia. L'obiettivo si prefigge inoltre quale finalità quella di verificare e misurare l'adozione di tutte le misure, assegnate ai settori secondo la competenza, per garantire l'attuazione di tutte le misure di sicurezza e sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.					
	Tempi di realizzazione			2020	2021	2022
				x		
Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:						
1	Attività di informazione alla popolazione			8	Eventuale attivazione del COC	
2	Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena, e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus			9	Controllo della viabilità interna e controllo dei varchi di accesso al territorio comunale	
3	Supporto agli Organi Istituzionali in particolare al Sindaco quale autorità sanitaria locale				Azioni di controllo del territorio riconducibili ai numerosi provvedimenti nazionali e regionali in materia di contenimento del rischio di diffusione da Covid – 19.	

OBIETTIVO GESTIONALE INTERSETTORIALE

DIRIGENTE		SETTORE		ALTRI CDR COINVOLTI	
Tutti		Tutti		TUTTI	
OBJ Strategico DUP				Missione	11
OBJ Operativo DUP				Programma	01
4	Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati.	10	attenenti sia alle verifiche di adempimento agli obblighi di chiusura degli esercizi commerciali e di rispetto degli orari fissati, sia alle verifiche connesse all'esecuzione delle misure di isolamento domiciliare, sia, e soprattutto, al rispetto del divieto di uscita dalle proprie abitazioni se non per limitati e stringenti motivazioni, nonché di uscita dal proprio comune di residenza, con conseguente necessità di controllo delle autocertificazioni all'uopo necessarie		
5	Gestione di rapporti con le associazioni di volontariato eventualmente operanti sul territorio				
6	Gestione Amministrativa e contabile degli atti legati alla gestione dell'emergenza	11	Attuazione delle misure organizzative e di prevenzione di cui al protocollo di sicurezza del 3 aprile 2020 siglato tra il Ministero della Funzione Pubblica e le parti sindacali per la sicurezza sui luoghi di lavoro nei pubblici uffici		
7	Gestione amministrativa e di coordinamento con gli organi esterni, quali soggetto gestore e asp, per l'applicazione delle misure di cui all'Ordinanza del Presidente della R.S. n. 1 Rif.	12	attuazione delle misure di sostegno economico e alimentare, tributario, sociale, materiale.		
INDICATORI DI RISULTATO					
tipologia dei servizi assistenza attivati (forniture alimentari e/o farmaci, persone in quarantena assistite, persone con limitata autonomia assistite...ecc)					
Report sull'attività di controllo effettuata					
N. verifiche ed eventuali sanzioni elevate					
Integrale realizzazione delle attività					

OBIETTIVO GESTIONALE INTERSETTORIALE

DIRIGENTE		SETTORE	ALTRI CDR COINVOLTI			
Tutti		Tutti	TUTTI			
OBJ Strategico DUP			Missione	11		
OBJ Operativo DUP			Programma	01		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2021	2022
		100%				

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE					
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'		
Greco Giuseppe		P.M	coadiuvare l'organico di PM		
Titolo Obiettivo:		Assunzione personale stagionale			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo ha come fine l'assunzione di un adeguato numero di personale stagionale, al fine di garantire la costante presenza degli operatori di polizia municipale anche nella fascia oraria serale, garantendo, nel periodo estivo, la presenza di personale appiedato nel centro urbano;nella fascia costiera, al fine di regolare il traffico e la sosta; e in spiaggia al fine di verificare il rispetto delle norme di igiene e decoro e il rispetto delle eventuali prescrizioni che saranno impartite per fronteggiare l'emergenza covid19.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Avvio delle procedure per l'assunzione di personale stagionale				
2	Selezione e assunzione				
3	Programmazione delle attività di controllo del territorio				
4	Realizzazione delle attività programmate				
5					
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività			ott-20		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE		
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Greco Giuseppe	P.M	coadiuvare l'organico di PM

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

[illegible]

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'	
Greco Giuseppe, Ing. Daniela Bonsignore		III- Tecnico e IV - P.M.	controllare l'attuazione del contratto di servizio e aumentare il livello di controllo degli abbandoni e di effettuazione della r.d.	
Titolo Obiettivo:		Controllo sui rifiuti		
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo ha come fine di intensificare l'attività di controllo del territorio, mediante l'ausilio di telecamere fisse e mobili e attraverso l'esternalizzazione del servizio, per reprimere le violazioni legate all'abbandono dei rifiuti. L'obiettivo è inoltre volto al controllo della attuazione del contratto di servizio stipulato con la ditta cui è stato esternalizzato il servizio di RSU.		
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Controllo sulle telecamere installate fisse e mobili, nel rispetto della normativa in materia di privacy.	6	Programmazione degli eventuali servizi aggiuntivi nei limiti del PEF.	
2	Controllo del territorio e in particolare degli abbandoni.	7	segnalazione eventuali scostamenti per aumenti dovuti ai conferimenti in discarica.	
3	Controllo sull'attuazione del contratto di servizio da parte della ditta che ha in gestione il servizio.	8	Creazione di un registro delle segnalazioni e delle eventuali penali.	
4	Irrogazione delle sanzioni previste in caso di irregolarità nel conferimento.			
5	Controllo fatturazioni del servizio e applicazioni eventuali dovute contestazioni e penalità.			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
numero uscite ispettive		almeno 3 a settimana		
sanzioni irrogate		= a numero di irregolarità verificate		
n. fatture controllate		= 100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-20		
controllo cronoprogramma del contratto di servizio		cadenza mensile		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
Greco Giuseppe, Ing. Daniela Bonsignore	III- Tecnico e IV - P.M.	controllare l'attuazione del contratto di servizio e aumentare il livello di controllo degli abbandoni e di effettuazione della r.d.		
inadempimenti nei servizi di cui al contratto non giustificati		applicazione penali		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

[illegible]

OBIETTIVO STRATEGICO OPERATIVO					
RESPONSABILE		SETTORE		FINALITA'	
Greco Giuseppe		P.M			
Titolo Obiettivo:		Verifica segnaletica stradale			
Descrizione Obiettivo:		Il compito della segnaletica è quello di fornire in modo armonico integrato ed efficace, attraverso il linguaggio dei simboli tutte le informazioni che consentono di garantire all'utente della strada sicurezza e fluidità nella circolazione. Proprio per questo l'obbiettivo ha come fine la verifica della segnaletica sulle condizioni delle stesse e se necessario eventuale integrazione della stessa.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Attività di verifica				
2	Eventuale integrazione della stessa				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. segnaletica vetusta da sostituire o da modificare			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività			dic-20		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO OPERATIVO			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
Greco Giuseppe	P.M		
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	31/12/2020
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Piano delle Performance

[illegible]

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'	
Greco Giuseppe		P.M		
Titolo Obiettivo:	Controllo velocità			
Descrizione Obiettivo:	La repressione dell'eccesso di velocità è il tentativo fatto dalle competenti autorità per migliorare l'ottemperanza ai limiti di velocità da parte di conducenti di mezzi di trasporto. L'obiettivo ha come fine di intensificare l'attività di controllo e repressione dei limiti di velocità, attraverso la collocazione di adeguati dissuasori di velocità (dossi artificiali) e la realizzazione di una postazione fissa di controllo della velocità sulla ss 113.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Predisposizione di programma di controllo.	6	Costituzione innanzi ai ricorsi al Giudice di Pace per Opposizione alle sanzioni	
2	Individuazione dei luoghi presso cui installare i dissuasori di velocità.			
3	Istallazione degli stessi			
4	Istruttoria per autorizzazioni prefettizie necessarie			
5	Irrogazione delle sanzioni previste			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
controlli settimanali		4		
sanzioni irrogate		= a numero di irregolarità riscontrate		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-20		
costituzione in giudizio per i ricorsi alle sanzioni		100%		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
Greco Giuseppe	P.M			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Piano delle Performance

[illegible]

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO				
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'	
Ing. Daniela Bonsignore		III		
Titolo Obiettivo:	Verifica regolarità scarichi fognari			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha come fine la verificare, di concerto con l'utc, la regolarità degli scarichi fognari di tutti gli immobili collocati nella fascia di 300 metri dalla battigia, effettuando controlli a campione.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Predisposizione attività di verifica			
2	Notifica ai proprietari di tali immobili l'ordine di esibizione della relativa autorizzazione e degli eventuali contratti con le aziende che effettuano lo spurgo delle fosse o con il gestore del servizio idrico.			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
controllo immobili a 300 metri dalla battigia		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-20		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
Ing. Daniela Bonsignore	III			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Piano delle Performance

[illegible]

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE					
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'		
Ing. Daniela Bonsignore, Greco Giuseppe		settore III e IV PM			
Titolo Obiettivo:		Contrasto all'abusivismo			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo ha come fine di completare la verifica dell'ottemperanza delle ordinanze di demolizione di immobili abusivi, redigendo l'apposita attività istruttoria, con emissione del provvedimento finale e applicazione della sanzione prevista dal regolamento comunale e dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisposizione attività di verifica				
2	Predisposizione verbali e attività di ingiunzione				
3	Ingiunzione di pagamento delle sanzioni e interessi				
4	messa in mora e iscrizione a ruolo somme non riscosse				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
numero pratiche verificate			100%		
sanzioni ingiunte			= inottemperanze accertate		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività			dic-20		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
diffida e messa in mora per le somme non pagate a fronte dei verbali di ingiunzione			100%		
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
Ing. Daniela Bonsignore, Greco Giuseppe	settore III e IV PM			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Piano delle Performance

[illegible]

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE					
RESPONSABILE		SETTORE		FINALITA'	
Ing. Daniela Bonsignore		UTC /Urbanistica e Protezione civile			
Titolo Obiettivo:		Demolizione immobili abusivi			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo ha come fine la redazione dei preventivi di spesa per il completamento delle demolizioni degli immobili già raggiunti da ordinanza, nonché la contestuale verifica dell'inottemperanza della stessa; programmando, compatibilmente con le risorse disponibili, le relative demolizioni. Completare la verifica della presenza di immobili abusivi sulla fascia costiera, adottando i conseguenti atti sanzionatori			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisposizione attività di controllo	6	Eventuale adozione di atti sanzionatori		
2	Redazione dei preventivi di spesa per gli immobili già raggiunti da ordinanza di demolizione				
3	Verificare l'adempimento dell'ordinanza da parte del soggetto destinatario				
4	Demolizione degli immobili abusivi				
5	Completamento dell'attività di verifica				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività			giu-20		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
Ing. Daniela Bonsignore	UTC /Urbanistica e Protezione civile		
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	31/12/2020
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Piano delle Performance

[illegible]

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'	
Ing. Daniela Bonsignore, Dott.ssa Adriana Ferrara		III e I	riordinare la toponomastica del paese	
Titolo Obiettivo:	Sistemazione toponomastica del territorio			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha come fine la revisione della toponomastica in relazione alle situazioni critiche rilevate.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Revisione numerazione civica esistente.	6	Rettifica numeri civici errati e sostituzione degli stessi.	
2	Creazione di una banca dati in condivisione con ufficio anagrafe.	7	Ridenominazione Vie e Contrade ove necessario.	
3	Verifica sul territorio in sede di nuove residenze.			
4	Raccolta dei dati,			
5	Segnalazione incongruenze.			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
vie senza nome onomate		100%		
assegnazione civici e controllo con anagrafe ove mancanti		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-20		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
eliminazione segnalazioni cittadini per difficoltà reperibilità o mancato allinemaneto con certificati anagrafici		100%		

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE		
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Ing. Daniela Bonsignore, Dott.ssa Adriana Ferrara	III e I	riordinare la toponomastica del paese

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31/12/2020	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Piano delle Performance

[illegible]

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		SETTORE	collegamento con dup	
Dott. Camarda Domenico		II -Economico Finanziario	X	
FINALITA'				
Titolo Obiettivo strategico:	Azioni per l'equità fiscale			
descrizione obiettivo	Nell'idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. Occorre, pertanto, avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà - pagare tutti per pagare di meno. Sulla scorta di questo principio è necessario mettere in atto tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione del recupero delle entrate tributarie potenziando l'attività accertativa per tutte le annualità recuperabili nonchè operando una verifica attenta sulla composizione delle relative banche dati.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Verifica dell'effettivo gettito di ogni tributo mediante bonifica e aggiramento Banca Dati.	6		
2	Verifica dei pagamenti effettuati e controlli incrociati con le banche dati presenti nell'Ente.	7		
3	Predisposizione notifica avvisi di accertamento e relativi solleciti di pagamanento	8		
4	Attività di riscossione anche coattiva per i tributi già iscritti a ruoli e non pagati	9		
5		10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. posizioni da verificare		100%		

equità fiscale

Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Incremento dell'attività di riscossione rispetto all'anno precedente	30%		
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		SETTORE		collegamento con dup	
Guagliardo Antonino		V - Servizi Sociali		si	
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:		Controllo e contenimento costi per ricoveri			
descrizione obiettivo		Nell'ottica della equa ripartizione dei costi dovuti in prima istanza dal comune, quale soggetto debitore delle rette di ricovero di persone in stato di fragilità o secondo provvedimento del tribunale o della auorità prefettizia, l'obiettivo persegue la finalità di evitare ipotesi di danno in capop all'Ente e di diminuzione della spesa sociale ove non dovuta, mediante l'attivazione di tutti gli strumenti di controllo previsti al fine di individuare e far gravare sui coobbligati in solido le spese per i ricoveri. L'obiettivo ha poi la finalità di controllare costantemente gli standard delle strutture di accoglienza, anche a norma delle prescrizioni post emergenza covid-19 e segnalare le eventuali mancanze alle strutture competenti.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Verifica periodica standard strutture di accoglienza sul territorio	6			
2	Verifica obbligati in solido con l'Ente per nucleo familiare per il mantenimento in struttura di accoglienza	7			
3	Richiesta somme ove dovute ai coobbligati	8			
4	Recupero somme pregresse	9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. posizioni da verificare			100%		

Controllo costi ricoveri

controlli sugli standard delle strutture di ricovero	2 al mese		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Incremento dell'attività di recupero somme ove dovute	100%		
Diminuzione spesa a carico dell'Ente	30%		
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

OBIETTIVO OPERATIVO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE		SETTORE		collegamento con dup	
Ing. Daniela Bonsignore		III		si	
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:		BONIFICA LITORALE IN CORRISPONDENZA c.DA PASSI E MARINA DEL PONTE			
descrizione obiettivo		L'obiettivo ha la finalità di bonificare le aree di litorale poste in corrispondenza di C.da Passi e Marina de Ponte dai residui esistenti e renderle libere e fruibili			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	predisposizione programma di lavoro.	6			
2	monitoraggio costi e redazione cronoprogramma di azione.	7			
		8			
4		9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

Lavoro Agile

Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
realizzazione bonifica	lug-20		
i			
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

OBIETTIVO OPERATIVO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE		SETTORE	collegamento con dup	
sa Adriana Ferrara, Dott. Camarda Dor		I e II	si	
FINALITA'				
Titolo Obiettivo strategico:	COMPLETAMENTO INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DIPENDENTI			
descrizione obiettivo	L'obiettivo ha la finalità di implementare i software già in uso mediante l'attivazione e la configurazione del portale del dipendente, in modo da dematerializzare tutte le informazioni e cartelle relative a ogni dipendente cui è assegnato numero di matricola, nonché tutte le procedure che riguardano i certificati e le dichiarazioni rese ai dipendenti.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	predisposizione programma di lavoro.	6		
2	individuazione soluzioni per completare la informatizzazione.	7		
3	eliminazione del cartaceo nella gestione del perosnale giuridica ed economica.	8		
4		9		
5		10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

informatizzazione R.U.

Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
attivazione portale del dipendente	31 dicembre 2020		
eliminazione fogli permessi e unificazione modulistica	31 dicembre 2020		
trasmissione massiva informatizzata cedolini, cud e altre informazioni	31 dicembre 2020		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.